



## **BANDO IFTS 2013**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER I  
CORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (I.F.T.S.)**

**Regione Toscana**  
**Settore Formazione e Orientamento**

**Premessa**

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- del Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- del Regolamento (CE) n. 1828 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- della Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007;
- del Programma Operativo Obiettivo 2 Competitività regionale e occupazione della Regione Toscana approvato con Decisione della Commissione COM(2007)5475 del 7 novembre 2007 modificata con Decisione C (2011) 9103 del 7 dicembre 2011;
- della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- del Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003;
- del Piano di indirizzo generale integrato (PIGI) 2012-2015 approvato con delibera del Consiglio regionale n. 32/2012
- della DGR 127/2012 avente ad oggetto "Regolamento (CE) n. 1081/2006. Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR "Competitività Regionale e Occupazione" FSE 2007-2013. Modifiche ed integrazioni;
- del Programma Regionale di sviluppo (PRS) 2011-2015, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 49 contenente il progetto integrato di sviluppo denominato *GiovaniSi*- Progetto per l'autonomia dei giovani, che ha come obiettivo quello di potenziare opportunità legate al diritto allo studio-formazione, apprendimento, specializzazione mediante il sistema istruzione e formazione professionale (IeFP) e i corsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)
- del DPEF 2013, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 161 del 19/12/2012, che tra le priorità di azione regionale conferma il progetto *GiovaniSi*, individuando nell'ambito di intervento 1.5 "Promozione dei percorsi di autonomia dei giovani" l'azione di proseguimento delle attività inerenti i percorsi di formazione professionale (sistema IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (sistema IFTS)
- della DGR 1179/2011 che approva le Procedure di gestione per gli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2007-2013 e s.m.i.;

- del DD 760/2010 che approva lo schema-tipo di avviso per la chiamata di progetti formativi cofinanziati dal FSE ex art. 17 della L.R. 32/2002.;
- del DD 2445 /2010 “Approvazione sistema di gestione e controllo del POR Toscana FSE obiettivo Competitività regionale e occupazione 2007-2013”: modifiche e integrazioni;
- della DGR 968/07 (come integrata dalla DGR 910/09), che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento;
- della DGR 532/09, che approva il disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 e s.m.i ;
- del documento nazionale sulla Educazione degli adulti approvato dalla Conferenza Stato-Regioni in data 02/03/2000;
- della DGR 558 /2011 con cui si approvano le Linee guida per la programmazione dei percorsi del sistema dell’ Istruzione e della Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per il triennio 2010-2013;
- del D.P.C.M. del 25 gennaio 2008 recante “Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori”
- del Decreto ministeriale del 7 febbraio 2013 concernente la definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al capo III del D.P.C.M. del 25 gennaio 2008

## Art.1

### Finalità generali

Il presente bando finanzia sull'Asse IV – Capitale umano del POR – Ob. 2 Competitività regionale e occupazione i progetti per la realizzazione dei corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) l'anno formativo 2013-2014 e sull'Asse V- Transnazionalità e Interregionalità. esperienze di stage all'estero quali integranti i percorsi IFTS.

<b>Intervento:</b>	<b>Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)</b>
<b>Azione PAD:</b>	formazione e orientamento post-diploma a carattere professionalizzante e tecnico scientifica finalizzati all'inserimento lavorativo (IFTS)
<b>Asse:</b>	IV - Capitale Umano
<b>Modalità di rendicontazione:)</b>	Costi unitari standard
<b>Categoria CUP:</b>	IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)
<b>UCS SRP:176,7 €ora</b>	
<b>UCS SFA: 1,9 €ore x allievi</b>	

<b>Intervento:</b>	<b>Stage all'estero</b>
<b>Azione PAD:</b>	interventi di sostegno alla mobilità a fini formativi, individuale e organizzata, verso Paesi esteri, rivolta a studenti del sistema dell'istruzione, della formazione e dell'Università, laureati, apprendisti, per la realizzazione di scambi, visite di studio, di stage formativi, esperienze su campo destinati a favorire l'acquisizione di competenze e l'inserimento lavorativo
<b>Asse:</b>	V - Transnazionalità e Interregionalità
<b>Modalità di rendicontazione:</b>	Costi reali

Saranno finanziati 2 corsi annuali per ciascuna Provincia e 3 corsi per la Provincia di Firenze.

I progetti IFTS oggetto del presente Avviso hanno l'intento di attuare un sistema articolato e condiviso di integrazione fra i sistemi dell'istruzione scolastica ed universitaria, della formazione professionale e del lavoro, al fine di promuovere l'orientamento permanente dei giovani verso le professioni tecniche, tramite l'acquisizione di competenze tecnico professionali superiori pertinenti con i fabbisogni del mondo del lavoro e spendibili all'interno di un sistema integrato di certificazione valido a livello nazionale ed europeo.

I corsi IFTS, hanno la durata di due semestri, per un totale di 800 ore e si realizzano attraverso l'acquisizione unitaria di:

- competenze comuni linguistiche, scientifiche, tecnologiche, giuridiche ed economiche, organizzative, comunicative e relazionali
- competenze tecnico professionali riguardanti la specifica specializzazione tecnica nazionale di riferimento.

Le specializzazioni tecniche superiori di riferimento nazionale, approvate col Decreto Ministeriale del 7 febbraio 2013, sono descritte “a banda larga” in modo da rappresentare standard formativi omogenei per assicurare la spendibilità della certificazione e dei relativi apprendimenti in ambito territoriale, nazionale ed europeo.

Esse possono essere declinate, a livello regionale, in specifiche figure professionali, sulla base dei fabbisogni professionali rispetto a specificità territoriali del mercato del lavoro.

I corsi sono finalizzati al conseguimento di un certificato di specializzazione tecnica superiore secondo il modello nazionale e, nei casi previsti, dell’attestato di qualifica professionale della Regione Toscana.

I corsi IFTS possono essere svolti in apprendistato dai giovani, ai sensi dell’art. 5 del D.Lgs 167/11, e dai lavoratori in mobilità, ai sensi dell’art. 7 comma 4 del succitato Decreto.

## **Art. 2**

### **Definizione delle priorità**

La valutazione dei progetti terrà conto degli obiettivi prioritari della programmazione comunitaria.

Le priorità generali attinenti le azioni che si intendono attuare con il presente avviso sono le seguenti:

- A. campo trasversale d’intervento del FSE relativo alla parità di genere e alle pari opportunità
- B. percorsi integrati
- C. approccio individualizzato.

Tali priorità sono da intendersi come segue:

- A) I progetti dovranno tener conto del *campo trasversale* d’intervento del FSE dato dalla parità di genere e dalle pari opportunità, come indicato nel POR Ob. 2 della Regione Toscana, in particolare nella descrizione della strategia. In via generale tale priorità può essere perseguita come segue:
  - *parità di genere*: i progetti, fatti salvi quelli destinati esclusivamente al target femminile, devono esplicitamente contenere azioni atte ad assicurare tale priorità, indicando un obiettivo quantificato della presenza di destinatari per genere, le modalità di accesso ed attuative tali da favorire e consentire l’accesso e la fruizione da parte delle donne, l’eventuale collegamento con azioni di sensibilizzazione, informazione, promozione e accordi tra le parti sociali realizzate da altri soggetti/progetti già esistenti a livello locale oppure da attivare nel caso della presentazione di un progetto integrato, il collegamento con servizi finalizzati a conciliare la vita familiare con l’inserimento in misure attive, l’attivazione di servizi finalizzati a rimuovere le condizioni di disagio e/o conciliare la vita familiare con l’inserimento in misure attive, la conciliazione tra la propensione alla flessibilità e la salvaguardia delle aspettative di carriera e di permanenza sul lavoro;
  - *pari opportunità*: con riferimento alle persone in condizioni di disagio sociale e di disabilità, nell’attuazione di tutti gli Assi particolare attenzione dovrà essere posta affinché pari opportunità e possibilità siano date ai soggetti più deboli, svantaggiati ed emarginati, secondo un approccio di mainstreaming, anche dando loro priorità di accesso, laddove compatibile con le finalità e caratteristiche degli interventi.
- B) Per *progetto integrato* si intende un progetto che preveda al suo interno differenti tipologie di interventi che definiscano una filiera logica e sequenziale (ad es. informazione, orientamento, formazione, bilancio delle competenze, esperienze di lavoro, incentivi, ecc.). Tale integrazione deve essere coerente e funzionale alla natura del progetto. L’integrazione può essere realizzata:

- all'interno di un unico obiettivo specifico ovvero tra diversi obiettivi specifici qualora tale possibilità sia prevista ed indicata nell'avviso;
  - tra le azioni di una specifica tipologia (aiuti alle persone o misure di accompagnamento o assistenza a strutture e sistemi) oppure tra azioni di diverse tipologie;
- C) I progetti dovranno adottare un *approccio/percorso individualizzato* tenendo conto delle caratteristiche dei singoli destinatari degli interventi, dello specifico fabbisogno di sostegno in relazione alla loro posizione sul mercato del lavoro e delle potenzialità di inserimento lavorativo esistenti, nonché di modalità attuative dell'intervento flessibili, calibrate il più possibile sulle esigenze individuali. Il punteggio aggiuntivo viene attribuito solo se sono sufficientemente esplicitate le modalità operative con le quali si intende attuare tale approccio.

### **Art. 3**

#### **Soggetti proponenti**

I progetti devono essere co-progettati, presentati e realizzati da un insieme di soggetti appartenenti ai sistemi della scuola, della formazione professionale, dell'università ed al sistema produttivo.

Il pool di soggetti proponenti deve essere composto obbligatoriamente, a pena di esclusione, almeno dai seguenti quattro soggetti:

- a) un istituto scolastico di istruzione secondaria superiore, pubblico o paritario, avente sede nel territorio regionale
- b) un ente/centro e/o agenzia di formazione professionale, con esclusione degli istituti scolastici, avente sede nel territorio regionale e operante secondo le normative regionali
- c) un'università degli studi avente sede nel territorio regionale
- d) una o più imprese, o associazioni di imprese aventi un'unità produttiva nel territorio regionale o altro soggetto espressione di categorie economiche e/o del lavoro libero-professionale.

Possono inoltre partecipare come partner i centri di ricerca italiani e stranieri.

I soggetti attuatori di cui alla lettera b) devono essere accreditati alla data di avvio delle attività.

Non sono soggetti all'accreditamento gli istituti scolastici e le università.

I soggetti di cui alla lettera d) non sono soggetti all'accreditamento e possono partecipare all'attuazione dei progetti quali partner esclusivamente per la realizzazione delle attività di stage e tirocinio previste dal progetto. Essi non possono essere intestatari di quote di finanziamento, devono dichiarare la propria disponibilità ad ospitare stagisti, dovranno assicurare lo svolgimento di attività coerenti con la figura professionale che si intende formare e finalizzate ad eventuali opportunità occupazionali.

Si ricorda inoltre che l'attività di stage non può essere in ogni caso svolta presso la sede operativa dei soggetti attuatori, ad eccezione delle aziende.

Per l'Università l'impegno alla progettazione, gestione e realizzazione dei singoli percorsi ed al riconoscimento dei crediti deve essere assunto dagli organi accademici competenti.

In fase di progettazione le Università, che partecipano nella loro autonomia ai percorsi dell'IFTS, si impegnano a specificare il numero minimo di crediti riconoscibili a conclusione dei percorsi stessi o parte di essi, a definire l'ambito di spendibilità del credito e a individuarne la validità nel tempo.

Il riconoscimento dei crediti è da accertare comunque in sede di valutazione finale del corso, secondo quanto previsto dall'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata in data 2 marzo 2000.

I soggetti finanziati devono altresì essere in regola con la vigente normativa in materia di antimafia e fornire le dovute certificazioni agli uffici, qualora necessario.

I predetti soggetti debbono indicare, di concerto, il soggetto gestore. Il rispetto di tale impegno è condizione per la stipula della successiva convenzione con l'Amministrazione regionale e per l'erogazione dei finanziamenti.

## **Art. 4**

### **Quadro giuridico-organizzativo e soggetto gestore**

I progetti devono essere sottoscritti congiuntamente dai soggetti proponenti, i quali si impegneranno a procedere all'attuazione del progetto in modo integrato. All'atto della presentazione delle candidature i soggetti attuatori dovranno, utilizzando l'apposita modulistica, indicare di concerto il soggetto capofila/gestore e sottoscrivere congiuntamente una dichiarazione di impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS).

Qualora la persona delegata alla costituzione dell'ATS sia diversa dal legale rappresentante di uno dei soggetti proponenti, è necessario indicarne il nome già al momento della presentazione del progetto, allegando copia conforme della procura o atto di autorizzazione alla firma, al fine di garantire che l'ATS venga sottoscritta nei tempi previsti dal successivo art. 12 "Fasi del procedimento".

Il soggetto gestore presentatore di domanda dovrà essere il futuro mandatario della costituenda ATS, in caso di approvazione e finanziamento del progetto.

La futura ATS dovrà essere costituita prima dell'inizio dell'attività in quanto condizione necessaria ed indispensabile per la stipula della convenzione, senza la quale l'Amministrazione regionale non può autorizzare l'avvio del progetto, compresa la pubblicizzazione per il reperimento degli allievi, e quindi per l'erogazione dei finanziamenti.

Il soggetto gestore inoltre deve impegnarsi per iscritto, utilizzando l'apposita modulistica, ad attuare il progetto rispettando le condizioni di cui agli articoli seguenti e a fornire tutti gli elementi relativi alla rendicontazione ed al monitoraggio fisico ai soggetti che conferiscono risorse, nonché ad applicare la normativa di riferimento per l'utilizzo del fondo sociale europeo in attività destinate alle azioni di formazione professionale.

Relativamente alla delega a terzi di attività si fa riferimento a quanto previsto nella DGR 1179/11 e s.m.i.

## **Art. 5**

### **Destinatari dei percorsi di IFTS.**

Ai percorsi potranno accedere giovani e adulti, non occupati o occupati in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore.

L'accesso ai percorsi IFTS è consentito anche a coloro che sono in possesso dell'ammissione al quinto anno dei percorsi liceali, ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, nonché a coloro che non sono in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore, previo accreditamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al Regolamento adottato con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007 n. 139.

*La partecipazione ai corsi IFTS è completamente gratuita.*

## **Art. 6**

### **Condizioni per l'ammissibilità dei progetti**

Le condizioni per l'ammissibilità del progetto sono:

1. il rispetto delle scadenze e delle modalità di presentazione dei progetti indicate nel bando (art. 12)
2. la corrispondenza della specializzazione tecnica oggetto del corso con quelle indicate in Bando
3. l'ammissibilità dei soggetti proponenti e della composizione del pool (art. 3)
4. l'indicazione del soggetto gestore e dichiarazione del quadro giuridico ed amministrativo (art. 4)
5. presenza della dichiarazione dell'Università di impegno al riconoscimento di un congruo numero di crediti, assunta dal rettore oltre che dal Preside della Facoltà o dal Presidente del Consiglio del Corso di Laurea. In fase di progettazione le Università, che partecipano nella loro autonomia ai percorsi dell'IFTS, definiscono i crediti riconoscibili nei relativi corsi universitari a conclusione dei percorsi stessi, il loro ambito di spendibilità e la loro validità nel tempo, nonché le modalità di monitoraggio dei percorsi formativi ai fini del riconoscimento dei crediti, secondo quanto previsto dall'Accordo della Conferenza Unificata del 2 marzo 2000 e del 1 agosto 2002
6. presenza della dichiarazione del soggetto gestore
7. presenza delle schede e delle dichiarazioni dei soggetti proponenti
8. presenza delle dichiarazioni di disponibilità allo stage da parte delle imprese
9. che il soggetto proponente non abbia messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente
10. che il progetto sia rilegato e reso solidale (es. incollato a caldo o con spirale) in uno o più fascicoli. Non saranno accettati progetti in quaderni ad anelli, spillati o comunque non adeguatamente rilegati.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Nucleo di valutazione e le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica da parte dello stesso, secondo la procedura prevista dal successivo art. 10.

Il punteggio massimo complessivo assegnabile sulla base dei criteri elencati nella "Scheda di valutazione dei progetti" di cui all'allegato 1) è di 100 punti.

Il progetto che non abbia ottenuto almeno 60 punti non è ammissibile a finanziamento.

Come previsto dal Decreto ministeriale del 7 febbraio 2013 i progetti si attuano in relazione alle specializzazioni tecniche superiori che costituiscono le figure di riferimento a livello nazionale e dei relativi standard minimi.

Il progetto approvato deve essere a tutti gli effetti esecutivo.

Nell'ambito della stessa Provincia non sarà possibile con il presente Bando finanziare due progetti attinenti la medesima specializzazione tecnica..

## **Art. 7**



## Descrizione del progetto

### Standard formativi delle specializzazioni IFTS

Le specializzazioni IFTS sono definite da una denominazione che ne identifica un ambito e sono strutturate in 1 o 2 competenze tecnico-professionali e loro elementi costitutivi (abilità e conoscenze) di riferimento nazionale.

L'elenco delle specializzazioni approvate dal D.M. 7 febbraio 2013 è contenuto nell'Allegato 2 del presente Avviso.

Ciascuna specializzazione nazionale deve essere declinata, nei casi previsti, in una figura professionale del Repertorio regionale, secondo la correlazione prevista dall'Allegato 3 del presente Avviso.

Nel caso in cui la specializzazione nazionale trovi corrispondenza con più figure del Repertorio regionale, secondo la correlazione prevista dall'Allegato 3 del presente Avviso, è necessario indicare quale figura regionale viene scelta.

Nel caso in cui la specializzazione nazionale IFTS non trovi corrispondenza con nessuna figura del repertorio regionale, il riferimento per la progettazione e la realizzazione del percorso avviene sulla base degli standard professionali previsti dall'Allegato D) del D.M. 7 febbraio 2013.

Qualora sia individuata ed indicata la corrispondenza fra la specializzazione nazionale IFTS e la figura professionale regionale, è necessario compilare puntualmente la sezione **C 4.2.2** del formulario, indicando la correlazione fra le ADA (UC) previste dalla figura del Repertorio regionale e quelle della specializzazione nazionale IFTS, con la descrizione dei relativi standard professionali e l'indicazione dell'UF.

Nel caso in cui la specializzazione nazionale IFTS preveda standard formativi (conoscenze/competenze) che non trovano correlazione con quelli previsti dal Repertorio Regionale delle figura professionali, è necessario compilare puntualmente la sezione **C 4.2.3** del formulario.

### Contenuti del progetto:

- indicazione del soggetto gestore, del quadro giuridico-organizzativo cui si farà riferimento per la gestione del progetto, del direttore responsabile del progetto
- composizione del comitato tecnico-scientifico di progetto
- indicazione degli altri soggetti coinvolti nel progetto con l'esplicitazione delle rispettive funzioni e responsabilità
- ambito territoriale del progetto e motivazione dell'intervento proposto in relazione al fabbisogno occupazionale e formativo
- indicazione della specializzazione tecnica superiore declinata, nei casi previsti, nella specifica figura regionale, sulla base del contesto socio-economico e territoriale di riferimento
- schede descrittive delle competenze tecnico-professionali e delle competenze comuni
- numero e caratteristiche dei destinatari delle attività corsuali e indicazione dei requisiti per l'accesso ai corsi
- indicazione dell' articolazione del percorso in due semestri, per un totale di 800 ore. I percorsi possono non coincidere con le scansioni temporali dell'anno scolastico. Per i lavoratori occupati il monte ore complessivo può essere congruamente distribuito tenendo conto dei loro impegni di lavoro nell'articolazione dei tempi e delle modalità di svolgimento. Ciascun semestre si articola in ore di attività teorica, pratica e di laboratorio
- indicazione della durata dell'attività di tirocinio formativo e stage aziendale, che non può essere inferiore al 30% delle 800 ore previste, deve essere svolta in luoghi di lavoro e deve essere collocata all'interno dei corrispondenti sistemi di certificazione europei

- previsione di un numero di allievi effettivi, all'avvio del corso, pari di norma a 20. Non sarà autorizzato, salvo deroghe, l'avvio di un corso che abbia meno dei 2/3 del numero di allievi previsto
- individuazione dei crediti formativi acquisibili e certificabili riconosciuti dall'Università partner
- indicazione delle sedi di svolgimento delle attività e la loro differenziazione, in relazione alle caratteristiche delle strutture e agli obiettivi formativi da conseguire
- numero dei docenti e dei tutor, nonché di eventuali altre figure coinvolte nei diversi moduli, con l'indicazione della loro provenienza e delle competenze possedute
- previsione che il corpo docente sia composto per almeno il 50% da esperti provenienti dal mondo della produzione, delle professioni e del lavoro, in possesso di una specifica esperienza professionale nel settore maturata per almeno 5 anni
- individuazione precisa delle imprese disponibili allo stage che garantisca la copertura totale del numero degli allievi in formazione (All. 4, scheda n. 6)
- definizione delle modalità di organizzazione/partecipazione degli stage
- nominativo del referente amministrativo che cura gli aspetti amministrativi e gestionali
- descrizione delle modalità di accertamento e accreditamento di competenze in ingresso
- indicazione delle misure di accompagnamento agli utenti dei corsi, a supporto della frequenza, del conseguimento dei crediti, della certificazione finale nonché dell'inserimento professionale (accoglienza personalizzata, bilancio di competenza, tutoring, orientamento al lavoro)
- descrizione delle modalità di monitoraggio del progetto e la valutazione risultati
- descrizione dei materiali didattici, specifici per il percorso proposto, nonché utilizzabili per la successiva diffusione
- indicazione di come e se il progetto tiene conto della specificità di genere e di misure per la realizzazione delle pari opportunità
- impegno a rispettare la normativa nazionale e regionale per la gestione e rendicontazione, ad applicare la normativa di riferimento per l'utilizzo dei fondi sociali europei destinati a questa azione, nonché l'impegno a fornire tutti i dati relativi alla rendicontazione ai soggetti che conferiscono risorse
- impegno a fornire tutti i dati relativi al monitoraggio fisico in itinere ed ex post secondo le procedure regionali e secondo quelle previste per la costituzione della Banca Dati Nazionale IFTS, a norma dell'art. 9 del D. M. 31 ottobre 2000 n. 436, recante norme di attuazione dell'art. 69 L.144/99, come specificato dall'art. 12, paragrafo "Il monitoraggio".

## **Art. 8**

### **Valutazione e certificazione finale del percorso**

Ai fini del rilascio, da parte della Regione, della certificazione di cui all'articolo 9, comma 1, lett. a) del DPCM 28 gennaio 2008, e dell'articolo 4 comma 1 del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2013 i percorsi si concludono con verifiche finali delle competenze acquisite, condotte da Commissioni d'esame costituite in modo da assicurare la presenza di rappresentanti della scuola, dell'università, della formazione professionale ed esperti del mondo del lavoro.

In particolare, al termine di ciascun percorso dell'IFTS sono previste prove finali di verifica, come indicato nel D.P.C.M. del 25 gennaio 2008 e secondo le modalità previste dalla DGR 532/2002 e s.m.i.

Ai sensi della DGR 532/2009 e s.m.i. sono ammessi a sostenere l'esame finale i partecipanti che abbiano frequentato almeno il 70% del monte ore complessivo del percorso formativo e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle ore di tirocinio formativo/stage aziendale previsti. Nel caso di riduzione del monte ore dovuto al riconoscimento di crediti in ingresso, la percentuale di frequenza minima si applica sul nuovo monte ore.

L'ammissione all'esame è subordinata, oltre che alla frequenza, anche al raggiungimento di un punteggio minimo relativo alla valutazione intermedia del percorso, espresso in centesimi, che deve essere di almeno 60/100.

A coloro che hanno superato tutte le prove finali di verifica, l'Amministrazione regionale rilascia il certificato di specializzazione tecnica superiore e, nei casi previsti, l'attestato di qualifica professionale della Regione Toscana

A coloro che hanno dimostrato l'effettivo possesso delle competenze attinenti soltanto alcune delle Unità di Competenze caratteristiche della figura regionale di riferimento viene rilasciato il Certificato di competenze.

Qualora un partecipante non venga ammesso all'esame o abbia frequentato solo una parte del percorso non può conseguire l'attestato di specializzazione IFTS né l'attestato di qualifica regionale o il certificato di competenze. In questo caso al partecipante che ha superato le prove di verifica intermedie a fine UF può essere rilasciata una dichiarazione degli apprendimenti relativa al percorso formativo svolto.

Il Certificato di specializzazione tecnica superiore, l'Attestato di qualifica professionale regionale nonché il Certificato di competenze costituiscono titolo per il riconoscimento di competenze a coloro che frequenteranno uno dei corsi previsti dagli Istituti Tecnici superiori (ITS) attualmente presenti in Toscana.

Ai sensi dell'articolo 5 comma 7, del DPCM 25 gennaio 2008 essi costituiscono inoltre titolo valido per l'accesso ai pubblici concorsi.

## **Art. 9**

### **Risorse finanziarie disponibili**

#### *Risorse disponibili*

Per l'attuazione del presente avviso nell'anno formativo 2013 è disponibile la cifra complessiva di Euro 2.520.000,00 a valere sul FSE 2007-2013 -Asse IV - Capitale umano.

Il costo massimo previsto per ciascun corso è di €120.000, calcolato per un corso di 800 ore (due semestri) al netto del 30% di stage, ovvero per un ammontare di ore di formazione pari a 560

Il costo così calcolato costituisce il riferimento circa l'importo massimo che può essere indicato dal Soggetto Gestore in sede di preventivo delle spese, in presenza di un numero di allievi non inferiore a 20.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi o a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

## **Art. 10**

### **Modalità e criteri per la valutazione dei progetti**

La procedura di valutazione e approvazione dei progetti pervenuti alla data di scadenza dei termini previsti dal Bando si articola nelle seguenti fasi:

- nomina della Commissione di valutazione da parte della Regione
- accertamento dell'ammissibilità dei soggetti proponenti e dei progetti presentati sulla base delle condizioni e dei requisiti individuati all'art. 6 del presente Bando
- valutazione di merito dei progetti ammissibili secondo i criteri di valutazione di cui alla scheda allegato 1 del presente Bando.
- approvazione della graduatoria unica regionale dei progetti con atto della Giunta regionale.

E' facoltà della Commissione di valutazione poter richiedere integrazioni/chiarimenti sui progetti presentati.

## **Art. 11**

### **Procedure e termini per la presentazione dei progetti**

Stampa del progetto, dichiarazioni, schede di presentazione dei soggetti proponenti e lettera di intenti, devono recare la firma in calce dei rappresentanti legali dei soggetti interessati, accompagnata da copia fotostatica, chiara e leggibile, di un documento valido di identità del sottoscrittore, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

I progetti devono essere presentati entro le ore 13 del 30 agosto 2013, a pena di esclusione, presso il seguente indirizzo:

Regione Toscana, Settore Formazione e Orientamento – Via Giovanni Pico della Mirandola, 24 – Firenze.

Sul plico dovrà essere apposta la dicitura “Bando IFTS 2013”.

Non fa fede il timbro postale. Il richiedente che invii la domanda per posta è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente. La Regione Toscana non assume responsabilità per eventuali disguidi postali che causino il mancato recapito.

Il mancato rispetto della scadenza prevista determina la non ammissibilità della domanda.

## **Art 12**

### **Norme di gestione**

#### **Voci di spesa e costi ammissibili**

Ai fini della gestione unitaria delle attività, il Gestore ha l'obbligo di rispetto delle disposizioni contenute nella DGR 1179/2011 e s.m.i..

Ai fini della rendicontazione il progetto è da gestirsi in base al sistema di costi unitari standard, con l'applicazione delle tabelle standard dei costi di cui alla D.G.R. 240/11 e secondo le disposizioni previste nella sezione C della DGR 1179/2011 e s.m.i.

In caso di finanziamento dello stage all'estero, la rendicontazione del finanziamento ad esso relativo va effettuata con il sistema della rendicontazione a costi reali e la presentazione del relativo PED, così come specificato nel successivo articolo 13.

I soggetti finanziati devono altresì essere in regola con la vigente normativa in materia di antimafia e fornire le dovute certificazioni agli uffici, qualora necessario.

#### **Fasi del procedimento**

Per quanto attiene alle procedure di presentazione e gestione dei presenti progetti, si riassumono le fasi principali in cui si articola il procedimento:

- § progettazione e pianificazione dell'attività formativa a cura del soggetto proponente, secondo le indicazioni contenute nel presente disciplinare

- § compilazione della modulistica e presentazione del progetto formativo, secondo le indicazioni contenute nel presente disciplinare entro il 30 agosto 2013
- § approvazione del piano regionale da parte dell'Amministrazione regionale con apposito atto entro il 15 ottobre 2013
- § comunicazione da parte dell'Amministrazione regionale ai soggetti proponenti risultati vincitori degli esiti dell'istruttoria, mediante raccomandata A/R, entro 15 giorni dalla data di approvazione del piano regionale
- § costituzione dell'ATS e sottoscrizione della convenzione fra Soggetto Gestore e Amministrazione Regionale entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione  
I partners dell'ATS non possono essere variati a progetto approvato, salvo quanto previsto nella vigente normativa. Al momento della stipula della convenzione i soggetti di cui alla lettera b) dell'art. 3 devono essere accreditati, pena la decadenza del progetto
- § pubblicizzazione del progetto da parte del Soggetto Gestore, selezione degli allievi, valutazione crediti in ingresso e da parte di apposite Commissioni
- § avvio delle attività didattiche d'aula, previa comunicazione all'Amministrazione competente, inderogabilmente entro e non oltre il 15 dicembre 2013 pena la revoca del finanziamento
- § progressiva implementazione del database regionale FSE con i dati del monitoraggio fisico e con i dati relativi all'avanzamento delle attività (ore svolte) alle scadenze indicate;
- § comunicazione di conclusione del progetto all'Amministrazione e presentazione della documentazione di chiusura secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DGR. 1179/2011 e s.m.i..

## **Obblighi del gestore**

Gli obblighi del Gestore saranno elencati nella convenzione che deve essere obbligatoriamente sottoscritta fra il Gestore e l'Amministrazione regionale successivamente all'avvenuta approvazione del progetto e prima dell'avvio delle attività.

*Il Gestore ha l'obbligo di pubblicizzare il corso, informando i potenziali utenti sulle finalità e le caratteristiche del corso, sulla certificazione intermedia e finale rilasciata, sul riconoscimento dei relativi crediti formativi universitari, nonché sulla sua completa gratuità.*

L'Amministrazione regionale potrà effettuare in qualsiasi momento verifiche sulla corretta realizzazione del progetto e sulla conformità delle sedi utilizzate.

Qualsiasi variazione dell'attività formativa pertinente la programmazione dell'attività del corso, comprese le variazioni del calendario e del numero degli allievi, deve essere comunicato tempestivamente all'Amministrazione regionale, secondo quanto previsto dalla sez. A.9 della DGR 1179/11 e s.m.i..

## **Il monitoraggio**

Il monitoraggio è il processo di rilevazione sistematica dei dati relativi all'avanzamento fisico e finanziario dei singoli progetti.

Al fine di garantire un efficace e costante controllo sulle risorse impegnate, l'Amministrazione regionale eserciterà il monitoraggio dello stato di avanzamento delle iniziative nell'esecuzione del progetto, verificando, attraverso controlli di tipo ispettivo, l'esecuzione puntuale del progetto e, in caso di eventuali ritardi o di blocco nell'esecuzione dello stesso, potrà procedere per tempo alla revoca dell'impegno.

La Amministrazione regionale, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, promuoverà un'azione di monitoraggio sulla qualità dell'organizzazione e dell'attuazione dei percorsi di IFTS. A tale scopo, sarà adottata la metodologia dell'audit che prevede un esame sistematico dei progetti identificando, in stretta collaborazione con gli attori, gli elementi di forza e di criticità, le azioni di miglioramento nonché la diffusione delle buone prassi.

Il Gestore ha l'obbligo di inserire ed aggiornare periodicamente i dati del monitoraggio fisico del progetto per via telematica, sia nel data base FSE che nella Banca dati regionale, per consentire la raccolta dei dati nelle fasi ex-ante, in itinere ed ex-post. La Banca dati regionale è parte della Banca dati nazionale IFTS, che costituisce il nucleo dell'impianto informativo e documentale del Sistema IFTS, a norma dell'art. 3 del D.M. 436/2000 e la cui gestione è affidata all' ANSAS (ex INDIRE).

Dopo la pubblicazione delle graduatorie, a ciascun soggetto gestore verrà consegnata una password di accesso al sistema "Gestione Progetti IFTS" per l'aggiornamento in itinere dei dati relativi al progetto finanziato. Il sistema consentirà la pubblicazione nella Banca Dati Regionale in visualizzazione pubblica dei dati relativi a: apertura- chiusura bando di iscrizione al corso; inizio fine corso. Solo la Regione ed il Comitato Nazionale IFTS avranno accesso alle informazioni relative a: corsisti, docenti, tutor, programmazione didattica (calendario delle lezioni e indicazione delle competenze sviluppate). Le informazioni di dettaglio sul funzionamento, sui campi da compilare obbligatoriamente nonché sulle procedure compilazione del sistema "Gestione Progetti IFTS" verranno fornite con la consegna delle password da parte dell' ANSAS (ex INDIRE), che svolgerà funzioni di assistenza tecnica.

### **Art. 13**

#### **Stage all'estero**

Lo stage all'estero è finalizzato a consentire ai partecipanti ai corsi IFTS di realizzare un'esperienza di lavoro presso un'azienda estera. Lo stage all'estero deve far parte integrante del percorso IFTS e deve esser realizzato all'interno di tale percorso. Non è ammessa la realizzazione dello stage all'estero dopo la conclusione del corso IFTS.

Lo stage all'estero deve coinvolgere un numero minimo di 6 partecipanti, pena la non ammissibilità del progetto e l'eventuale revoca del finanziamento accordato.

Lo stage all'estero deve avere una durata minima di 3 (tre) settimane ed una durata massima di 8 (otto) settimane. Il monte ore settimanale di stage all'interno dell'azienda estera non potrà essere inferiore a 30 ore. Durante lo svolgimento dello stage sono ammesse assenze motivate pari al 20% del totale dei giorni di presenza in azienda.

Lo stage all'estero non può in alcun modo sostituire l'esperienza di stage da realizzarsi nell'ambito delle 800 ore previste dal corso.

Lo stage all'estero viene finanziato con risorse dell'Asse V Transnazionalità e Interregionalità. Il finanziamento è volto a sostenere le spese di viaggio, vitto, alloggio, visti, trasporti pubblici locali e assicurazione dei partecipanti e di un eventuale tutor. Al tutor sarà riconosciuto un compenso secondo quanto indicato nella D.G.R. n.1179 del 19/12/2011 "Approvazione Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2007/2013" e s.m.i.

L'eventuale formazione linguistica del partecipante non è in alcun modo coperta dal finanziamento destinato allo stage all'estero; in caso di necessità, essa deve essere prevista e quindi compresa all'interno dell'attività corsuale IFTS.

Relativamente alle spese di trasferta del tutor, si precisa che i costi relativi a vitto, alloggio e trasporti locali non possono superare il tetto massimo di €180,00 giornalieri.

Per le spese di trasferta (viaggio, assicurazione, visti) e soggiorno (vitto, alloggio e trasporti locali) è previsto un massimale di riferimento per la copertura delle spese effettuate e fiscalmente documentate. Tale massimale di spesa, differenziato sulla base della durata dello stage e delle aree territoriali di svolgimento, è descritto nell'allegato7 (Tabella massimali di costo).

Ai fini dell'ammissibilità delle spese, il soggetto attuatore è tenuto a presentare la documentazione probatoria dell'effettiva spesa sostenuta e quietanzata e della realizzazione di quanto previsto come indicato al successivo paragrafo "finanziamento".

In fase di rendicontazione dovrà quindi essere prodotta la documentazione giustificativa di spesa (fatture, titoli di viaggio, etc.) e di quietanza (bonifici, assegni, etc.) relativa alle trasferte all'estero degli allievi e del tutor organizzata come da procedure di gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2007-2013.

Tali documenti di spesa se non sono redatti in lingua inglese, francese, tedesca o spagnola devono necessariamente essere tradotti in lingua italiana.

Per le spese di vitto saranno ammissibili due pasti giornalieri ed il soggetto attuatore è tenuto prioritariamente a ricorrere a forme convenzionali con i gestori dei servizi (buoni pasto, convenzioni con esercizi di ristorazione).

### **Presentazione dei progetti - Documenti da presentare**

Il soggetto attuatore deve presentare contestualmente al progetto di stage all'estero, i seguenti documenti:

1. allegato n.6 debitamente sottoscritto in cui sono definiti:
  - gli obiettivi, la durata ed il programma dello stage di mobilità;
  - il supporto logistico ed organizzativo al singolo partecipante (viaggio, soggiorno, assicurazione, visti);
  - il numero dei partecipanti coinvolti;
  - eventuale presenza di tutor;
  - indicazione aziende ospitanti;
2. PED (piano economico di dettaglio) timbrato e firmato.

La consegna deve avvenire entro e non oltre le ore 13 del 30 agosto 2013 al seguente indirizzo:

Regione Toscana – Settore Formazione e Orientamento – Ufficio Transnazionalità – stanza 308 –  
Via G. Pico della Mirandola, 24 – 50132 Firenze

### **Ammissibilità e valutazione delle domande**

A seguito dell'approvazione, della graduatoria unica regionale contenente l'elenco dei progetti IFTS ammessi a finanziamento, come previsto dall'articolo 12 del presente Avviso, verrà eseguita l'istruttoria di ammissibilità della documentazione relativa all'Azione transnazionale per i progetti IFTS che prevedono lo stage all'estero.

I progetti sono ritenuti ammissibili se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata;
- compilati sull'apposito formulario di cui all'allegato 6;
- corredati dalle sottoscrizioni e documenti richiesti ed indicati al paragrafo precedente.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita dal Settore Formazione e Orientamento.

Le domande ammissibili sono sottoposte a valutazione da parte di apposito Nucleo di Valutazione nominato dal Dirigente Responsabile del Settore Formazione e Orientamento.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati:

Qualità del progetto nel suo complesso, chiara definizione della rilevanza progettuale e degli obiettivi da raggiungere per la crescita formativa/professionale dei partecipanti (Punti 40/100)	
Coerenza degli obiettivi del progetto con la durata prevista per la permanenza all'estero e la scelta degli organismi ospitanti (Punti 20/100)	
Gestione del progetto (indicazione delle aziende estere ospitanti, cronogramma attività, gestione organizzativa, preparazione linguistico-culturale, soluzioni di viaggio, alloggio) 30/100)	(Punti
Tutoraggio, monitoraggio e valutazione 10/100)	(Punti

I progetti finanziabili dovranno ottenere un punteggio minimo di 70/100

Il Nucleo di valutazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni.

I risultati della valutazione dello stage all'estero vengono approvati con decreto del Dirigente Responsabile del Settore Formazione e Orientamento entro 30 giorni dall'approvazione della graduatoria unica regionale.

La Regione provvederà alla pubblicazione della graduatoria ed alla comunicazione degli esiti della valutazione a tutti i candidati.

La graduatoria verrà pubblicata sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis comma 1 lett. c) della L.R. 23/2007 e s.m.i. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

### **Finanziamento**

Il finanziamento sarà erogato con le seguenti modalità:

- anticipo del 40% del finanziamento pubblico approvato, all'avvio del progetto, dietro presentazione della relativa richiesta da parte del soggetto attuatore all'Amministrazione competente (Regione Toscana – Settore Formazione e Orientamento, Ufficio Transnazionalità) e dopo la sottoscrizione della convenzione e la presentazione di copia della fidejussione stipulata a garanzia del finanziamento pubblico approvato per l'intero percorso I.F.T.S (quindi comprensivo anche dell'importo del finanziamento relativo allo stage all'estero), e secondo quanto previsto nella D.G.R. n. 1179 del 19/12/2011 e s.m.i
- successivi rimborsi delle spese quietanzate e ricomprese in monitoraggi trimestrali validati dal Settore Formazione e Orientamento, fino alla concorrenza del 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto 1, dietro presentazione della relativa richiesta da parte del soggetto attuatore/capofila.  
L'erogazione del rimborso richiesto avviene previa verifica della posizione contributiva (DURC) del soggetto attuatore/capofila, ed a condizione che il S.I. FSE risulti aggiornato con i dati di monitoraggio fisico e che sia stato inviato il format cartaceo della "Dichiarazione Trimestrale della Spesa" generato direttamente dal S.I. FSE, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante.
- erogazione del saldo previo:



- a) inserimento telematico da parte del soggetto attuatore dei dati fisici e finanziari del progetto sul sistema informativo regionale FSE;
- b) consegna da parte del soggetto attuatore all'Amministrazione competente (Regione Toscana – Settore Formazione e Orientamento, Ufficio Transnazionalità) del rendiconto finale;
- c) consegna dei registri di presenza in azienda con indicazione del nominativo del partecipante, le date di inizio e fine del progetto di mobilità, relazione del partecipante, relazioni/dichiarazioni di valutazione degli organismi ospitanti sull'esperienza di mobilità all'estero;
- d) consegna delle convenzioni di tirocinio sottoscritte dal tirocinante e dalle aziende estere;
- e) implementazione, da parte dei partecipanti alla mobilità e del soggetto attuatore, del sito web regionale sulla mobilità ([www.mob-reg.eu](http://www.mob-reg.eu)) con l'inserimento dei dati relativi alla propria esperienza di mobilità;
- f) redazione della relazione finale dell'esperienza di mobilità all'estero a cura dei partecipanti alla mobilità oltre che sul registro presenze anche sul sito web regionale sulla mobilità ([www.mob-reg.eu](http://www.mob-reg.eu));
- g) controllo del rendiconto da parte dell'Amministrazione.

#### **Art. 14**

##### **Diritti sui prodotti delle attività.**

Nella descrizione del progetto devono essere indicate le caratteristiche dei prodotti che si prevede di realizzare.

Per quanto riguarda il regime giuridico-economico dei prodotti dell'intelletto (didattici o divulgativi) realizzati, possono in concreto darsi i seguenti casi:

- a) prodotti sviluppati integralmente all'interno delle attività in oggetto: di essi la Regione acquisisce i diritti esclusivi di utilizzazione economica secondo la normativa sul diritto d'autore (L. 633/41 e s.m.i.)
- b) prodotti che incorporano o si basano su contenuti o componenti non sviluppati espressamente per la Regione Toscana: di questi ultimi sarà fornita alla Regione una licenza d'uso o altro strumento giuridico che, senza ulteriori spese a carico dell'Amministrazione, consenta l'utilizzazione degli stessi per un periodo di almeno cinque anni decorrenti dalla data di consegna e che tenga indenne la Regione da eventuali contenziosi che potessero sorgere in merito.

Tutti i materiali prodotti dovranno essere inseriti nel sistema "Gestione progetti IFTS" fornito dall'ANSAS (ex INDIRE), di cui all'art. 12.

#### **Art. 15**

## **Vincoli e specifiche per la realizzazione di materiali cartacei e multimediali**

### *Prodotti a stampa / multimediali*

I prodotti a stampa o multimediali (diversi da quelli e-learning) devono essere realizzati secondo le modalità previste dal progetto approvato e concordato con l'Amministrazione e consegnati dal soggetto attuatore alla presentazione del rendiconto / documentazione di chiusura del progetto.

### *Prodotti (servizi) e-learning*

I prodotti espressamente progettati come moduli FAD la cui fruizione avviene on-line attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning (progetto TRIO) dovranno uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito [www.progettotrio.it](http://www.progettotrio.it)

Il soggetto gestore di TRIO mette a disposizione su richiesta il format di produzione di materiali per la FAD; a tal fine è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: [por@progettotrio.it](mailto:por@progettotrio.it)

I prodotti saranno sottoposti a verifica in ordine alle specifiche di produzione e alla correttezza formale e sostanziale da parte del soggetto gestore di TRIO, che informa la Regione di eventuali difformità riscontrate.

Tale verifica avviene: a) prima dell'avvio del modulo FAD, se il progetto presentato ne prevede l'erogazione tramite piattaforma TRIO; b) successivamente all'avvio del modulo FAD e comunque prima del saldo conclusivo del finanziamento, se il progetto prevede l'erogazione del corso tramite piattaforma diversa già in disponibilità del soggetto attuatore.

In fase di presentazione del progetto, i prodotti dovranno essere descritti secondo la scheda catalografica fornita in allegato al presente avviso.

Il progetto può prevedere l'utilizzo delle infrastrutture predisposte da TRIO, ed in particolare i poli di teleformazione distribuiti sul territorio regionale oppure può prevedere l'utilizzo di infrastrutture diverse. In tutti i casi il servizio deve essere gratuito per l'utenza.

## **Art. 16**

### **Informazione e pubblicità**

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali (Reg. CE 1828/2006 pubblicato sulla G.U.C.E. L 371 del 27.12.2006), alla DGR 1179/2011 e alle disposizioni della circolare della Regione (n. 149158/S.60.10 del 9.06.2009 e s.m.i.).

## **Art. 17**

### **Tutela della privacy**

I dati dei quali la Regione Toscana entra in possesso a seguito del presente Bando verranno trattati nel rispetto del Decreto legislativo 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i.

## **Art. 18**

## **Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Formazione e orientamento, Dirigente Gianni Biagi.

Il presente avviso è reperibile in internet al seguente indirizzo:

[www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it)

**Regione Toscana :**

**Margherita Marchesiello –**

e-mail: [margherita.marchesiello@regione.toscana.it](mailto:margherita.marchesiello@regione.toscana.it)

tel. 055/4382385

## Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003

Gentile Signore/a,

Desideriamo informarLa che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità previste dalla LR 32/2002 e dal POR Ob. 2 2007-2013
2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale ed informatizzato
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter effettuare l'istruttoria delle domande e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati non ha alcuna conseguenza / potrebbe comportare la mancata o parziale esecuzione del contratto / la mancata prosecuzione del rapporto.
4. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento per soddisfare gli obblighi di monitoraggio previsti dalla normativa regolante il POR Ob. 2 2007-2013
5. Il titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione Giunta Regionale Toscana
6. Il responsabile del trattamento è il Settore Formazione e Orientamento – Giunta Regionale Toscana
7. Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'Ufficio del responsabile del Settore

### Decreto Legislativo n.196/2003, Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei dati personali;
  - b) delle finalità e modalità del trattamento;
  - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
  - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
  - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
  - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
  - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
  - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

**AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

In coerenza con quanto disposto dal bando, il gruppo di valutazione procederà all'approvazione dei progetti ed alla predisposizione della graduatoria, sulla base di due tipologie di criteri.

**A) criteri di ammissibilità.** Attengono alla presenza dei requisiti puntualmente elencati all'art. 6 del Bando.

La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza o insufficienza determina la non approvabilità del progetto.

**B) criteri di valutazione (merito).** Attengono alla qualità del progetto e dei suoi diversi aspetti e determinano la selezione vera e propria, mediante attribuzione di punteggio.

Il punteggio massimo complessivo assegnabile sulla base dei criteri di seguito elencati è di **100 punti**.

Il progetto che non abbia ottenuto **almeno 60 punti** non è ammissibile a finanziamento.

E' facoltà del gruppo di valutazione richiedere integrazioni/chiarimenti sui progetti.

## Scheda di ammissibilità dei progetti

**Progetto n.**

### **Struttura proponente:**

Impresa
Scuola
Agenzia formativa
Università

### **Titolo del progetto - Specializzazione nazionale**

--

### **Profilo regionale**

--

### **Requisiti di AMMISSIBILITA':**

Rispetto del termine e modalità di presentazione	SI	NO
Corrispondenza della specializzazione tecnica oggetto del corso con quelle indicate dal Bando	SI	NO
Ammissibilità dei soggetti proponenti e della composizione del pool	SI	NO
Indicazione del soggetto gestore e dichiarazione del quadro giuridico-amministrativo	SI	NO
Impegno al riconoscimento dei crediti da parte dell'Università	SI	NO
Dichiarazione del soggetto gestore	SI	NO
Presenza delle schede e delle dichiarazioni dei soggetti proponenti	SI	NO
Presenza delle dichiarazioni di disponibilità allo stage da parte delle imprese	SI	NO
Presenza del formato cartaceo e del formato elettronico su cd-ROM	SI	NO

### **RISULTATO FINALE:**

Il progetto è ammissibile :                      SI                      NO

## Scheda di valutazione dei progetti **PROVINCIA**

Criteria di valutazione	Punteggio totale a disposizione	Punteggio attribuito
<b>1. FINALIZZAZIONE DEL PROGETTO</b>	<b>20</b>	
Coerenza dell'intervento formativo con gli obiettivi del presente avviso. Analisi dei fabbisogni formativi e della richiesta di competenze tecnico professionali provenienti dal contesto socio economico e produttivo del territorio Integrazione con le politiche di sviluppo locale.	da 0 a 20	
<b>2. DESCRIZIONE DELLA SPECIALIZZAZIONE E DELLA FIGURA PROFESSIONALE</b>	<b>20</b>	
Completezza e coerenza della descrizione della specializzazione nazionale e della figura professionale regionale ad essa correlata, degli standard formativi e della loro corrispondenza (sezione C del formulario).	da 0 a 20	
<b>3. STAGE</b>	<b>20</b>	
<b>3.1</b> Individuazione precisa delle imprese e loro impegno per gli stage. Congruità fra il numero totale dei posti dichiarati disponibili per lo stage e il numero totale degli allievi del corso. Coerenza della tipologia delle aziende disponibili per lo stage con la specializzazione e la figura professionale che si intende formare a livello territoriale	0 -20	
<b>4. RICONOSCIMENTO CREDITI UNIVERSITARI</b>	<b>8</b>	
<b>4.1</b> Accordo con l'Università per il riconoscimento e la certificazione dei crediti formativi in uscita. Coerenza dei crediti riconosciuti con la specializzazione IFTS.	da 0 a 8	
<b>5. QUALITA' DELLE MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO E RELATIVE MODALITA' ATTUATIVE</b>	<b>32</b>	
<b>5.1</b> Trasparenza dell'informazione e pubblicizzazione dell'iniziativa	da 0 a 4	
<b>5.2</b> Modalità di selezione, bilancio di competenze, certificazione dei crediti formativi in ingresso, consulenza individuale, stipula del patto formativo con l'allievo	da 0 a 5	
<b>5.3</b> Azioni per la flessibilizzazione degli orari di lavoro per adulti occupati, accordi con istituzioni, parti sociali, aziende per favorire la partecipazione di determinate tipologie di utenti	da 0 a 5	
<b>5.4</b> Pari opportunità e parità di genere: esplicitare le modalità per il perseguimento di tali priorità	da 0 a 5	
<b>5.</b> Metodologia di monitoraggio in itinere e valutazione ex-post dei risultati del progetto. Presenza di azioni di diffusione dei risultati del progetto	da 0 a 5	
<b>5.65</b> Modalità di coordinamento organizzativo e adeguatezza delle risorse metodologiche e didattiche per la realizzazione delle attività di progetto	da 0 a 4	
<b>5.7</b> Servizi di accompagnamento per l'inserimento lavorativo	da 0 a 4	

<b>ELEMENTI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO PREVISTO</b>	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>
FINALIZZAZIONE DEL PROGETTO	<b>0 - 20</b>	
DESCRIZIONE DELLA SPECIALIZZAZIONE E DELLA FIGURA PROFESSIONALE	<b>0 - 20</b>	
STAGE	<b>0 - 20</b>	
RICONOSCIMENTO CREDITI UNIVERSITARI	<b>0 - 8</b>	
QUALITÀ DELLE MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO E RELATIVE MODALITÀ ATTUATIVE	<b>0 - 32</b>	

**PUNTEGGIO FINALE**



**ELENCO SPECIALIZZAZIONI IFTS**

allegato C) - D.M. 7 febbraio 2013

<b>Area professionale</b>	<b>Specializzazione IFTS</b>	<b>Area tecnologica</b>
<b>MANIFATTURA E ARTIGIANATO</b>	Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy	Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Ambito 5.1 Fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale
<b>MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tecniche di disegno e progettazione industriale</li> <li>2. Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo</li> <li>3. Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica</li> <li>4. Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali</li> <li>5. Tecniche dei sistemi di sicurezza ambientali e qualità dei processi industriali</li> <li>6. Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente</li> <li>7. Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici</li> <li>8. Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile</li> <li>9. Tecniche innovative per l'edilizia</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nuove tecnologie per il made in Italy 4 – Ambito 4.3 Sistema meccanica</li> <li>2. Nuove tecnologie per il made in Italy 4 – Ambito 4.3 Sistema meccanica</li> <li>3. Nuove tecnologie per il made in Italy 4 – Ambito 4.3 Sistema meccanica</li> <li>4. Nuove tecnologie per il made in Italy 4 – Ambito 4.3 Sistema meccanica</li> <li>5. Nuove tecnologie per il made in Italy 4 – Ambito 4.3 Sistema meccanica</li> <li>6. Efficienza energetica - Ambito 1.2 Processi e impianti a elevata efficienza e a risparmio energetico</li> <li>7. Nuove tecnologie per la vita – Ambito 3.2 Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali</li> <li>8. Efficienza energetica – Ambito 1.1 Approvvigionamento e generazione di energia</li> <li>9. Efficienza energetica - Ambito 1.2 Processi e impianti a elevata efficienza e a risparmio energetico</li> </ol>

<b>CULTURA INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE</b>	1. Tecniche per la sicurezza delle reti e dei sistemi  2. Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche  3. Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC  4. Tecniche per la progettazione e gestione di database  5. Tecniche di informatica medica  6. Tecniche di produzione multimediale  7. Tecniche di allestimento scenico	1. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione Ambito 6.3 Architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione 2. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione Ambito 6.3 Architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione 3. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione Ambito 6.3 Architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione 4. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione Ambito 6.2 Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza 5 Nuove tecnologie per la vita – Ambito 3.2 Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali 6. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione Ambito 6.2 Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza 7. Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Ambito 5.1 Fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale
<b>SERVIZI COMMERCIALI</b>	1. Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria e il controllo di gestione	1. Nuove tecnologie per il made in Italy – Ambito 4.5 Servizi alle imprese
<b>TURISMO E SPORT</b>	1. Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica  2. Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	1. Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Ambito 5.1 Fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale  2. Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Ambito 5.1 Fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale

### ALLEGATO 3)

**TABELLA CORRELAZIONE SPECIALIZZAZIONE IFTS-FIGURA REPERTORIO REGIONALE**

<b>N.</b>	<b>Denominazione specializzazione IFTS</b>	<b>Denominazione Figura Regionale (RRFP)</b>
1	Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy	<ul style="list-style-type: none"><li>- Tecnico della progettazione e realizzazione di decori con la tecnica dell'incisione e interventi di molatura su vetro</li><li>- Tecnico della progettazione e realizzazione di decori e pitture su ceramica e vetro</li><li>- Tecnico della progettazione, creazione e realizzazione di oggetti in metallo</li><li>- Tecnico della progettazione, ricerca e sviluppo di nuove tipologie di prodotti in vetro</li><li>- Tecnico dell'analisi e interpretazione del disegno, della modellazione del prototipo, scelta delle pietre preziose e realizzazione del gioiello</li><li>- Tecnico delle lavorazioni orafe pregiate (cesellatura, incisione, incastonatura)</li><li>- Tecnico della progettazione di mobili e complementi</li><li>- Tecnico delle attività di selezione di materiali, tecnologie e finiture e di definizione tecnico-costruttiva del progetto</li><li>- Tecnico del coordinamento dei processi di sviluppo stilistico, realizzazione di prototipi/campioni e presentazione del prodotto sul mercato</li><li>- Tecnico dell'esecuzione e riadattamento di capi d'abbigliamento</li><li>- Tecnico delle attività di ottimizzazione dei processi di produzione</li><li>- Tecnico delle attività di progettazione del tessuto e industrializzazione del prodotto</li><li>- Tecnico delle attività di realizzazione e riparazione di scarpe</li></ul>
02	Tecniche di disegno e progettazione industriale	<ul style="list-style-type: none"><li>- Tecnico del disegno di prodotti industriale attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche</li><li>- Tecnico della progettazione di prodotti industriali</li></ul>
03	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	<ul style="list-style-type: none"><li>- Tecnico del controllo della qualità</li></ul>
04	Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica	<ul style="list-style-type: none"><li>- Tecnico della pianificazione, implementazione e controllo di movimentazione, stoccaggio e lavorazioni di magazzino</li></ul>

05	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili ed industriali	- Responsabile della progettazione e realizzazione degli interventi di manutenzione e della predisposizione e controllo del budget di manutenzione
06	Tecniche dei sistemi di sicurezza ambientale e qualità dei processi industriali	- Tecnico dell'elaborazione del piano di sicurezza aziendale, pianificazione dei programmi di adeguamento e manutenzione, formazione ed informazione sulla sicurezza in azienda
07	Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente	- Tecnico della progettazione di impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti e valutazione dell'impatto ambientale - Tecnico delle attività di analisi e monitoraggio di sistemi di gestione ambientale e del territorio
08	Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici	NESSUNA CORRELAZIONE
09	Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile	- Responsabile della gestione di progetti complessi nel settore delle costruzioni - Tecnico della programmazione, coordinamento e controllo di cantieri
10	Tecniche innovative per l'edilizia	- Tecnico della progettazione ed elaborazione di sistemi di risparmio energetico - Tecnico di rilevamento, misurazione e riduzione dell'inquinamento acustico
11	Tecniche per la sicurezza delle reti e dei sistemi	- Responsabile della sicurezza di reti informatiche e della protezione di dati
12	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	- Responsabile della progettazione e dello sviluppo di programmi informatici - Responsabile della progettazione di procedure software e applicazioni informatiche
13	Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC	- Tecnico delle attività di installazione, configurazione, collaudo, manutenzione e riparazione di sistemi di telecomunicazioni
14	Tecniche per la progettazione e gestione di database	- Tecnico della progettazione, implementazione e manutenzione di sistemi di gestione di database
15	Tecniche di informatica medica	NESSUNA CORRELAZIONE
16	Tecniche di produzione multimediale	- Tecnico della progettazione e dei processi di realizzazione di messaggi/prodotti comunicativi - Tecnico delle attività di installazione, configurazione, collaudo, manutenzione e riparazione di sistemi di comunicazioni multimediali
17	Tecniche di allestimento scenico	- Responsabile del coordinamento delle attività di palcoscenico - Tecnico delle operazioni di montaggio, smontaggio, movimentazione e cambio di scenografia

18	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tecnico della pianificazione del sistema di amministrazione e contabilità del personale</li> <li>- Tecnico della gestione della contabilità e della formulazione del bilancio</li> <li>- Tecnico della definizione e gestione della contabilità analitica e della predisposizione del budget</li> </ul>
19	Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomia	- Responsabile della pianificazione e valorizzazione dell'attività agrituristica
20	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	- Tecnico della progettazione, definizione e promozione di piani di sviluppo turistico e promozione del territorio

**DICHIARAZIONI  
SCHEDE SOGGETTI PROPONENTI**

**1. Indicazione del soggetto gestore e dichiarazione del quadro giuridico-organizzativo  
(art. 4)**

I sottoscritti legali rappresentanti dei soggetti proponenti:

1. ....
2. ....
3. ....
4. ....

richiedono, nell'ambito del piano regionale 2013, il finanziamento del progetto

\_\_\_\_\_

per un ammontare complessivo di Euro .....

A tal fine

**ALLEGANO**

- formulario di presentazione del progetto, in cartaceo e CD-rom
- dichiarazioni, schede di presentazione dei soggetti proponenti e dichiarazione di accreditamento (all 4).

**INDICANO DI CONCERTO**

Quale Soggetto Gestore:

**DICHIARANO**

indicare l'impegno a costituirsi in ATS prima dell'avvio dell'attività didattica del corso ed i nomi dei rappresentanti o delegati alla firma per la costituzione dell'ATS

I Soggetti proponenti:

FIRME

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Luogo e data

(Allegare copia dei documenti d'identità)



**2. Schede di presentazione dei soggetti partner attuatori**  
(compilare una scheda per ogni soggetto partner attuatore)

1. **Denominazione**

2. **Natura giuridica**

3. **Sede legale**

.....  
Via/Piazza

.....

<b>CAP</b>	<b>Città</b>	<b>Provincia</b>
------------	--------------	------------------

.....

<b>Telefono</b>	<b>Fax</b>	<b>E-mail</b>
-----------------	------------	---------------

4. **Sede operativa**

.....  
Via/Piazza

.....

<b>CAP</b>	<b>Città</b>	<b>Provincia</b>
------------	--------------	------------------

.....

<b>Telefono</b>	<b>Fax</b>	<b>E-mail</b>
-----------------	------------	---------------

5. **Codice fiscale**

.....

**Partita IVA**

.....

6. **Rappresentante legale**

.....  
Cognome e Nome

.....  
**Telefono**

**Fax**

**E-mail**

3. **Referente per le comunicazioni**

.....  
Cognome e Nome

.....  
**Telefono**

**Fax**

**E-mail**

### 3. Dichiarazione del soggetto gestore

Il Soggetto Gestore .....

del corso IFTS.....

#### DICHIARA

- l'esistenza e la formalizzazione di un Comitato tecnico-scientifico di progetto, composto dai rappresentanti di tutti i soggetti partner e attuatori del percorso, così come indicato nel progetto di cui al formulario allegato, con il compito di predisporre il progetto ex ante, di verificarne l'andamento in itinere, di rilasciare l'eventuale certificazione intermedia e di intrattenere con il Comitato regionale IFTS ogni relazione utile al corretto svolgimento del progetto ed alla valutazione dei risultati;
- l'impegno al riconoscimento dei crediti formativi, durante e al termine del percorso, da parte dei competenti organi accademici delle Università che partecipano, nella loro autonomia, ai percorsi dell'IFTS;
- la sussistenza delle seguenti caratteristiche del percorso:
- un numero di allievi pari, di norma, almeno a 20, fino a un massimo di 30 solo nei casi in cui la didattica d'aula preveda una prevalente strutturazione in un gruppo di lavoro; il numero massimo di 30 può essere ampliato solo nel caso dell'utilizzo della formazione a distanza;
- l'indicazione della durata del percorso, di cui almeno il 30% per attività relativa agli stage aziendali ed ai tirocini formativi, pari a 800 ore (due semestri);
- la docenza composta per almeno il 50% da esperti provenienti dal mondo della produzione, delle professioni e del lavoro, in possesso di una specifica esperienza professionale nel settore maturata per almeno 5 anni;
- la differenziazione delle sedi di attività didattica, da porre in relazione alle caratteristiche delle strutture e agli obiettivi formativi da conseguire;
- l'indicazione delle misure di accompagnamento agli utenti dei corsi, a supporto della frequenza, del conseguimento dei crediti, della certificazione finale nonché dell'inserimento professionale (accoglienza personalizzata, bilancio di competenza, tutoring, orientamento al lavoro);
- la previsione di verifiche periodiche di apprendimento durante il corso ed eventuali iniziative didattiche di supporto e di formazione pratica;
- la predisposizione di materiali didattici, specifici per il percorso proposto, nonché utilizzabili per la successiva diffusione;
- l'impegno a dare inizio alle attività didattiche inderogabilmente entro e non oltre il 15 dicembre 2013, pena la decadenza del finanziamento.

Si impegna inoltre:

- a rispettare gli standard di costo previsti dalla normativa regionale per la gestione e rendicontazione e ad applicare la normativa di riferimento per l'utilizzo dei fondi sociali europei destinati a questa azione;
- a fornire tutti i dati relativi al monitoraggio fisico in itinere ed ex post secondo le procedure previste per la costituzione della Banca Dati Regionale e Nazionale IFTS, a norma dell'art. 9 del D. M. 31 ottobre 2000 n. 436, recante norme di attuazione dell'art. 69 L.144/99.

Luogo e data

Firma

#### 4. Dichiarazione dell'università

Il Sottoscritto.....  
in qualità di Rettore dell'Università degli Studi di.....

e

Il Sottoscritto.....  
in qualità di .....  
del ( indicare il corso di Laurea) .....  
dell'Università degli Studi di.....  
Facoltà di.....

#### DICHIARANO

§ di impegnarsi alla partecipazione alle attività previste dal progetto IFTS –Avviso pubblico 2013  
.....

§ di impegnarsi al riconoscimento dei seguenti crediti, definiti dal (indicare l'organo accademico)  
.....

(descrizione dei crediti, ambito di spendibilità e validità nel tempo)  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

I crediti, riconoscibili a conclusione del percorso, saranno accertati in sede di valutazione finale ed indicati nel Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore, rilasciato a seguito dell'esame finale, come previsto dalla Conferenza Unificata del 2 marzo 2000.

FIRME  
.....  
.....

Luogo e data

(Allegare copia dei documenti d'identità)

## **5. Accredimento delle sedi operative formative e orientative (art. 3)**

Dichiarazione di accredimento di ciascun partner. Numero di codice regionale e macrotipologia di accredimento.

## 6. Dichiarazione di disponibilità per lo stage

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

legale rappresentante dell'impresa:

- con sede \_\_\_\_\_

- Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

Settore merceologico di appartenenza \_\_\_\_\_

Ragione sociale: \_\_\_\_\_

Natura giuridica: \_\_\_\_\_

Partita Iva: \_\_\_\_\_

Attività principale: \_\_\_\_\_ con n. \_\_\_\_\_ addetti

informato sui contenuti dell'attività formativa relativa al Progetto IFTS (titolo) - Bando 2013

### DICHIARA

Di essere disponibile ad inserire n. \_\_\_\_\_ allievi in stage per la durata di \_\_\_\_\_

Descrizione dell'azienda

Numero dipendenti

Luogo e data

(Timbro e firma del legale rappresentante)

Allegare copia dei documenti d'identità

**N.B. La presente dichiarazione deve essere in originale. Non sono ammesse fotocopie.**

**MOBILITA' TRANSNAZIONALE**

Luogo  
data

Alla Regione Toscana  
Settore Formazione e Orientamento  
**Ufficio Transnazionalità**  
Via G. Pico della Mirandola, 24  
50132 Firenze

Oggetto: POR CRO FSE 2007-1013 – ASSE V “TRANSNAZIONALITÀ-  
INTERREGIONALITÀ” Bando IFTS 2012 –progetti con stage estero e richiesta finanziamento per  
€.....

Il sottoscritto.....nato a.....il.....  
in qualità di legale rappresentante di.....

soggetto capofila della costituita/costituenda ATI/ATS fra i seguenti soggetti.....,  
proponente del progetto denominato .....

presentato sul Bando IFTS 2012 - stage estero - POR CRO FSE ASSE V TRANSNAZIONALITÀ-  
INTERREGIONALITÀ”

#### CHIEDE

Il finanziamento del suddetto progetto, per un importo di contributo pubblico a valere sul POR CRO FSE  
2007/2013 pari ad euro.....

#### Dichiara inoltre

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell’articolo  
76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità che il costo complessivo del progetto ammonta ad  
euro..... e che il cofinanziamento privato complessivo ammonta a euro.....

#### Dichiara altresì

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell’articolo  
76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità, e con esclusivo riferimento alle azioni del  
progetto di cui chiede il finanziamento a valere sul presente avviso, di non aver usufruito in precedenza di altri  
finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni e si impegna per il futuro a non  
cumulare altri finanziamenti sulle stesse azioni.

#### Dichiara altresì

In qualità di rappresentante legale del soggetto proponente/capofila del progetto e gestore del FSE di conoscere  
la normativa comunitaria e regionale che regola la gestione del FSE, in particolare la delibera della giunta  
regionale 11769 del 19/12/2011, di tenerne conto in fase di predisposizione del progetto e in fase di gestione e  
di rendicontazione dei fondi.

Firma e timbro  
(allegare copia documento identità)

.....



## Descrizione della proposta progettuale

<b>1</b>	<b>Descrivere il gruppo dei partecipanti</b> (numero, tipologia, ambito lavorativo/professionale, livello di formazione)
<b>2</b>	<b>Descrivere la rilevanza del progetto</b> per la crescita formativa/professionale dei partecipanti
<b>3</b>	<b>Descrivere gli obiettivi specifici</b> e il contenuto del progetto in relazione ai fabbisogni dei partecipanti
<b>4</b>	<b>Indicare in che modo la durata</b> prevista del periodo di permanenza all'estero e la scelta degli organismi ospitanti rispondono agli obiettivi del progetto
<b>5</b>	<b>Informazione e Selezione</b> : Descrivere in che modo i partecipanti saranno informati e selezionati (procedure e criteri)
<b>6</b>	<b>Preparazione</b> : descrivere eventuali modalità di preparazione alla mobilità
<b>7</b>	<b>Supporto pratico</b> : descrivere che tipo di supporto pratico-logistico riceveranno i partecipanti nell'ambito del progetto (soluzioni di viaggio, assicurazione, permessi di soggiorno/visti, sistemazione logistica, sicurezza sociale...)
<b>8</b>	<b>Gestione del progetto</b> : specificare le aziende estere ospitanti, il piano di lavoro e il calendario; descrivere le modalità di gestione ed organizzative

<b>9</b>	<b>Monitoraggio e Valutazione:</b> descrivere le modalità di monitoraggio e valutazione dell'azione di mobilità e dei partecipanti
<b>10</b>	<b>Tutoraggio:</b> indicare le funzioni e le caratteristiche della figura professionale utilizzata nelle azioni di mobilità
<b>11</b>	<b>Altre informazioni ritenute utili</b>
<b>12</b>	<b>Referente per la gestione del progetto (nome, cognome, telefono, email....)</b>
<b>13</b>	<b>Dati soggetto proponente</b>
	Denominazione soggetto _____ Sede Legale _____ Codice fiscale _____ IBAN e Banca d'appoggio _____

**Allegare il PED timbrato e firmato**



## Tabella massimali di costo

(massimale di costo a partecipante per numero di settimane)

Settimane	DESTINAZIONI						
	USA	UE 1*	UE 2**	AFRICA MED	AFRICA SUB S.	ASIA ***	AML
3	€ 1.900,00	€ 1.300,00	€ 1.600,00	€ 1.600,00	€ 2.200,00	€ 2.200,00	€ 2.200,00
4	€ 2.000,00	€ 1.400,00	€ 1.700,00	€ 1.700,00	€ 2.300,00	€ 2.300,00	€ 2.300,00
5	€ 2.100,00	€ 1.500,00	€ 1.800,00	€ 1.800,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
6	€ 2.250,00	€ 1.620,00	€ 1.950,00	€ 1.950,00	€ 2.600,00	€ 2.600,00	€ 2.600,00
7	€ 2.500,00	€ 1.720,00	€ 2.150,00	€ 2.150,00	€ 2.850,00	€ 2.850,00	€ 2.850,00
8	€ 2.600,00	€ 1.820,00	€ 2.300,00	€ 2.180,00	€ 2.900,00	€ 2.900,00	€ 2.900,00

\* Spagna, Portogallo, Grecia, Slovacchia, Repubblica Ceca, Slovenia, Romania, Danimarca, Ungheria, Polo Austria, Belgio, Paesi Bassi, Malta, Lussemburgo, Lituania, Lettonia, Estonia, Cipro, Bulgaria

\*\* UK, Francia, Germania, Finlandia, Svezia, Irlanda, Norvegia, Svizzera

\*\*\* Compresi Australia, Nuova Zelanda, Giappone

**ALLEGATO 6)**

**MODELLO DI FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DI  
PROGETTI IFTS 2013**



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE  
TOSCANA



**I.F.T.S.**

**ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE  
2013**

PROVINCIA

## **A.0 DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO**

### **A.0.1 Titolo:**

### **A.0.2 Acronimo:**

### **A.0.3 Soggetto proponente capofila e partenariato operativo**

#### A.03.1. Denominazione soggetto proponente (singolo o capofila di partenariato)

#### A.03.2 Forma giuridica del partenariato

- ATI**
- ATS**

#### A.03.3 Denominazione soggetti partner

#### A.0.4 Dati di sintesi del progetto

##### A.04.1 Descrizione sintetica del progetto (max 15 righe)

--

##### A.0.4.2 Partecipanti/destinatari del progetto (max 5 righe) (illustrare la tipologia/le caratteristiche dell'utenza prevista dal progetto)

--

##### A.0.4.3 Destinatari previsti

Tipologia	
Numero	
Di cui pari opportunità	
Status (indicare se occupato, disoccupato, inoccupato)	
<b>NUMERO CORSISTI TOTALE</b>	<b>DI CUI PARI OPPORTUNITA'</b>

##### A.0.4.4 Durata del percorso

Durata totale in ore			
Di cui Aula		% ore di Aula	
Di cui Stage		% ore di Stage	

##### A.0.4.5 Punti di forza del progetto (max 5 righe) (nel caso di progetto integrato evidenziare la finalità dell'integrazione di più obiettivi specifici o azioni del PAD)

--



--

### **A.0.5 Finanziamento**

	Euro	% sul costo di progetto
Totale costo progetto		

### **A.0.6 Rilevazione presenza priorità trasversali POR**

A.0.6.1. Barrare le priorità trasversali di cui il progetto tiene conto

<p><input type="checkbox"/> Parità di genere</p> <p><input type="checkbox"/> Pari opportunità (<i>se assunta quale finalità specifica del progetto</i>)</p> <p><input type="checkbox"/> Integrazione dei percorsi (<i>se assunta quale priorità anche solo per una delle azioni oggetto dell'avviso</i>);</p> <p><input type="checkbox"/> Approccio individualizzato (<i>se assunta quale priorità anche solo per una delle azioni oggetto dell'avviso</i>);</p> <p><input type="checkbox"/> Altre eventuali priorità- Specificare _____</p>
--

### **A.0.7 Area territoriale**

A.0.7.1 Ambito territoriale in cui ricade il progetto

--

**A.1 SCHEDE DEI SOGGETTI ATTUATORI****A.1.1 Soggetto proponente (singolo o capofila di ATI/ATS)**

## A.1.1.1 Dati identificativi

Denominazione e ragione sociale:

natura giuridica:

rappresentante legale:

indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.:

fax:

e-mail:

Codice IBAN:

soggetto accreditato:

q SI; indicare il codice di accreditamento (obbligatorio):

q NO; compilare il riquadro seguente

Sede Legale: indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.:

fax:

e-mail:

Sede Fiscale: indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.:

fax:

e-mail:

Sede Operativa: indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.:

fax:

e-mail:

Registrazioni:

c/o Camera di Commercio: n.ro

Anno

Prov.

c/o Tribunale: n.ro:

Anno

Prov.

Partita IVA:

Codice fiscale:

## A.1.1.2 Referente del progetto:

Ruolo:

tel.	fax:	e-mail:
------	------	---------

A.1.1.3 Ruolo e attività del capofila nel progetto

A.1.1.4 Progetti formativi e/o attinenti educazione/politiche del lavoro/altro (specificare) realizzate nell'ultimo triennio (indicare le 3 attività più significative ai fini del progetto: breve descrizione dell'attività, sua durata, ruolo svolto, indicare amministrazione erogatrice fondi, e periodo svolgimento) (max 30 righe)

A.1.1.5. Valore aggiunto recato al progetto

## A.1.2 Soggetto partner di ATI/ATS/Convenzione

### A.1.2.1 Dati identificativi

denominazione e ragione sociale:

natura giuridica:

rappresentante legale:

indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.:                      fax:                      e-mail:

referente del progetto:

Ruolo:

tel.                      fax:                      e-mail:

soggetto accreditato:

q SI; indicare il codice accreditamento (obbligatorio):

q NO; compilare il riquadro seguente

Sede Legale: indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.:                      fax:                      e-mail:

Sede Fiscale: indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.:                      fax:                      e-mail:

Sede Operativa: indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.:                      fax:                      e-mail:

Registrazioni:

c/o Camera di Commercio: n.ro

Anno

Prov.

c/o Tribunale: n.ro:

Anno

Prov.

Partita IVA:

Codice fiscale:

### A.1.2.2 Ruolo e attività nel progetto

A.1.2.3 Progetti formativi e/o attinenti educazione/politiche del lavoro/altro (specificare) realizzate nell'ultimo triennio (indicare le 3 attività più significative ai fini del progetto: breve descrizione dell'attività, sua durata, ruolo svolto, indicare amministrazione erogatrice fondi, e periodo svolgimento) (max 30 righe)

A.1.2.4 Valore aggiunto recato al progetto

*Aggiungere sottosezione A.1.2 per ciascun partner del progetto*

### **A.1.3.1 Referente per le comunicazioni esterne**

Nome	Cognome:
Ente di provenienza	
indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):	
tel.	fax
e-mail	indirizzo internet

### **A.1.3.2 Direttore di progetto responsabile**

Nome	Cognome:
Ente di provenienza	
indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):	
tel.	fax
e-mail	indirizzo internet

### **A.1.3.3 Composizione del Comitato tecnico scientifico**

Nome	Cognome:
Ente di provenienza	
Posizione nell' Ente di provenienza	
Funzioni svolte all'interno del progetto	
 <i>(Ripetere per tutti i componenti del Comitato)</i>	

## A.2 SOGGETTI TERZI DELEGATI

### A.2.1 Soggetto delegato

A.2.1.1 Dati identificativi	
denominazione e ragione sociale:	natura giuridica:
rappresentante legale:	
indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):	
tel.:	fax: e-mail:
soggetto accreditato:	
q SI; indicare il codice accreditamento (obbligatorio):	
q NO	

A.2.1.2 Attività oggetto di delega	
progettazione € _____ pari a ____.% (max 3%) del costo totale del progetto al netto del cofinanziamento privato rappresentato dal "reddito allievi"	
q docenza € _____ pari a ____.% (max 30%) del costo totale del progetto al netto del cofinanziamento privato rappresentato dal "reddito allievi"	
Ore di attività previste: _____	
Compenso orario: € _____ (max previsti per le risorse professionali esterne)	
q progettazione	
q docenza	

A.2.1.3 Motivazioni del ricorso alla delega (illustrare le condizioni e caratteristiche del progetto che rendono necessario l'apporto di specifiche competenze non reperibili con singolo incarico a persona fisica, evidenziare le caratteristiche di apporto integrativo e specialistico di cui il soggetto non dispone direttamente)
---

A.2.1.4 Requisiti scientifici e competenze specialistiche possedute dal terzo per lo svolgimento delle attività delegate (descrivere ed allegare documentazione comprovante)
--

Aggiungere altra/e sottosezione/i A.2.1 se i soggetti delegati sono in numero maggiore





**B.1 Finalizzazione del progetto**

**B.1.1 Contesto di riferimento** (esplicitare il problema/esigenza individuati a cui si intende rispondere con il progetto, precisando il percorso che ha portato all'individuazione del problema/esigenza, gli eventuali studi /ricerche utilizzati a tale scopo)

**B.1.2 Analisi dei fabbisogni formativi espressione del contesto socio-economico del territorio. Indagini sull'utenza** (indicare la richiesta di competenze tecnico-professionali provenienti dal mondo del lavoro, eventuali studi e analisi specifiche svolte dal soggetto proponente ai fini della predisposizione del progetto; allegare testi e documentazione prodotti)

**B.1.3 Autonomia e integrazione rispetto ad altre iniziative locali** (indicare in quali termini, concretamente ed in che misura, il progetto si integra alle politiche di sviluppo locale)

**B.1.4 Accordi per il riconoscimento dei crediti universitari**

Organismo

Denominazione

Area (Corso di laurea)

Tempi

**B.2 Standard di riferimento per la progettazione dell'attività formativa****B.2.0 Format per la descrizione dello standard di competenze tecnico-professionali\***

(Repertorio nazionale specializzazioni IFTS (allegato D – Decreto Ministeriale 7 febbraio 2013))

Specializzazione IFTS

Area professionale di riferimento

Codice professionale ISTAT

Codice ATECO

**COMPETENZA****ABILITA'****CONOSCENZE**

\* Ripetere il format per ciascuna competenza

**B.2.1 Format per la descrizione delle competenze comuni\***

(allegato E – Decreto interministeriale 7 febbraio 2013)

Le competenze comuni sono sviluppate in forma integrata con le competenze tecnico-professionali e sono aggregate in due ambiti di competenza:

- relazionale (competenze linguistiche e comunicative)
- gestionale (competenze organizzative, giuridiche ed economiche)

<b>AMBITO RELAZIONALE</b>  <b>COMPETENZA</b>  <b>Interagire nel gruppo di lavoro, adottando modalità di comunicazione e comportamenti in grado di assicurare il raggiungimento di un risultato comune</b>	
<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>

<b>AMBITO GESTIONALE</b>  <b>COMPETENZA</b>  <b>Assumere comportamenti e strategie funzionali ad un'efficace ed efficiente esecuzione delle attività</b>	
<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>

\* Ripetere il format per ciascuna competenza

**B.2 Standard di riferimento per la progettazione dell'attività formativa****B.2.0 Repertorio Regionale delle Figure Professionali:**

Indicazioni relative alla figura professionale del Repertorio Regionale delle Figure

Denominazione della figura:

Denominazione Aree di Attività che compongono la figura:

- 1)
- 2)
- 3)
- .....
- 9)

○ **Tipologia di attestato di qualifica professionale che si prevede di rilasciare in esito al percorso formativo**

- q Qualifica di “Tecnico” - Livello 4 EQF
- q Qualifica di “Responsabile” - Livello 4 EQF

**B.3 Architettura del Progetto e contenuti principali****B.3.1 Obiettivi generali del progetto e motivazioni dell'intervento formativo**

--

**B.3.2 Struttura e logica progettuale** (descrivere sinteticamente la struttura del progetto tenendo conto delle attività previste ed evidenziandone sia la logica unitaria sottesa, sia il rapporto tra I requisiti in ingresso- ritenuti funzionali ad un'efficace partecipazione al percorso, il percorso di apprendimento e le competenze in uscita)

--

**B.3.2 Aziende ed organismi che hanno mostrato interesse al profilo professionale**

Nome azienda	Indirizzo	Settore di attività	N° dipendenti	Note

**B.3.3 Stage**

(indicare gli obiettivi, la durata, le modalità organizzative e di attuazione)

--

**B.3.4.1 Imprese che si sono dichiarate disponibili ad accogliere gli alunni in stage** (allegare lettere di disponibilità)

Nome azienda	Indirizzo	Settore di attività	N° dipendenti	N° stagisti

**B.3.5 Modalità di informazione**

B.3.5.1 Modalità di reperimento e sensibilizzazione dell'utenza: descrivere le azioni i tempi e i canali di diffusione che si intendono attivare per raggiungere e informare il più ampio numero di potenziali destinatari ,

Tipologia
Modalità di realizzazione
Tempi di realizzazione
Operatori impiegati
Luoghi/collegamento con il territorio

B.3.5.2 Modalità di informazione specifica sulle procedure sia di accertamento delle competenze in ingresso, atte a verificare il possesso dei requisiti previsti, sia di riconoscimento dei crediti (oltre all'avviso, che deve contenere queste informazioni, indicare eventuali azioni informative ulteriori per pubblicizzare adeguatamente le modalità di accertamento in ingresso del livello di competenze e degli ulteriori requisiti, nonché del riconoscimento di eventuali crediti formativi)

--

B.3.5.3 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo

--



**B.3.6 Procedure di accompagnamento in ingresso**

## B.3.6.1 Modalità di selezione e di accreditamento delle competenze in ingresso al percorso formativo

Attività previste

Modalità di realizzazione

Tempi di realizzazione

Operatori impiegati

Luoghi/collegamento con il territorio

B.3.6.2 Modalità di eventuale selezione dei partecipanti in caso di numero di idonei superiori al numero massimo previsto (indicare attraverso quali procedure - criteri, metodologie e strumenti - si intende effettuare la selezione dei partecipanti nel caso in cui le richieste di partecipazione al percorso presentate da partecipanti in possesso dei requisiti richiesti superino il numero dei posti disponibili)

B.3.6.3 Modalità di attivazione di percorsi di orientamento e analisi delle competenze in ingresso (ad esempio bilancio di competenze, piani di studio personalizzati, consulenza individuale, patto formativo )

Attività previste

Modalità di realizzazione

Tempi di realizzazione

Operatori impiegati

Luoghi/collegamento con il territorio

B.3.6.4 Modalità di riconoscimento di eventuali crediti (indicare le modalità di verifica di eventuali conoscenze/capacità tra quelle previste quali obiettivi del percorso formativo - già possedute dal partecipante e riconoscibili quali crediti in ingresso al percorso, secondo quanto previsto dalla DGR 532/2009)

Attività previste

Modalità di realizzazione

Tempi di realizzazione

Operatori impiegati

Luoghi/collegamento con il territorio

B.3.6.5 Composizione del nucleo di selezione iniziale per la verifica delle competenze in ingresso al percorso e il riconoscimento di eventuali crediti (indicare i profili professionali delle persone che comporranno il nucleo di valutazione)

B.3.6.7 Azioni finalizzate (indicare le iniziative previste a favore di tipologie di destinatari con particolari esigenze e le azioni finalizzate alla flessibilizzazione degli orari per adulti occupati)

Destinatari previsti

Modalità di realizzazione

Tempi di realizzazione

**B.3.7 Procedure di accompagnamento in itinere** (descrivere le attività di orientamento in itinere e le attività di supporto all'apprendimento compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici)

B.3.7.1 Procedure di accompagnamento e supporto dei partecipanti nell'ambito del percorso formativo

--

B.3.7.2 Durata (specificare la durata dedicata ad attività di accompagnamento di gruppo e individuale)

--

**B.3.8 Eventuali procedure di accompagnamento in uscita** (attività per l'inserimento lavorativo e sostegno alla creazione d'impresa)

B.3.8.1 Procedure di accompagnamento e supporto dei partecipanti

<p>Tipologia</p>   <p>Modalità di realizzazione</p>
--

B.3.8.2 Durata (specificare la durata dedicata ad attività di accompagnamento di gruppo e individuale)

--

**B.3.9 Sintesi delle procedure di accompagnamento**

PROCEDURA DI ACCOMPAGNAMENTO	ORE INDIVIDUALI	ORE DI GRUPPO	TOTALE ORE AD ALLIEVO
In ingresso			
In itinere			
Finali			
Totale			

**B.3.10 Articolazione e struttura delle prove di verifica** (descrivere l'architettura complessiva delle prove di verifica finalizzate al rilascio della certificazione nazionale, dell'attestato di qualifica/certificato di competenze comprensiva delle prove intermedie e delle prove finali. Evidenziare il rapporto tra le prove finalizzate alla valutazione degli apprendimenti e le prove finalizzate alla verifica delle competenze necessarie al presidio di ciascuna Area di Attività )

*(la descrizione specifica dell'impianto di ciascuna delle prove intermedie previste deve essere esplicitata per ciascuna Unità formativa nelle apposite schede C.4.6; la descrizione specifica dell'impianto di ciascuna delle prove tecnico-pratiche previste deve essere riportata nelle apposite schede B.3.10.1)*

Tipi di prove (prove intermedie, prove tecnico-pratiche, colloquio ed eventuali prove di tipo oggettivo) e loro caratteristiche:

Finalità e obiettivi delle prove:

Modalità di svolgimento di ciascuna prova:

Tempi di somministrazione della prova:

Punteggio massimo teorico e minimo (soglia) per il rilascio della certificazione:

Peso percentuale di ciascuna prova rispetto al punteggio massimo teorico:

Strumenti a disposizione della commissione per la valutazione delle prestazioni effettuate dai candidati (griglie di analisi, schede di osservazione, etc.):

**B 3.10.1**

**Verifica delle competenze della specializzazione IFTS** (indicare con quali prove si intendono verificare le Unità di Competenze di ciascuna figura regionale e le conoscenze/capacità della specializzazione IFTS )

**Compilate ed allegare n° ..... schede di descrizione della prova**

○

○ Scheda di descrizione della prova                      **N° 0 DI 0**

**Tipologia di prova prevista** (prova tecnico-pratica, colloquio, altre eventuali prove): \_\_\_\_\_

Unità di Competenze della figura regionale oggetto della valutazione:

Conoscenze/capacità della specializzazione IFTS oggetto della valutazione:

Rapporto tra la prova e le competenze:

Prestazione attesa:

Criteri di accettabilità della prestazione (indicatori ed eventuali misuratori della prestazione):

Modalità di svolgimento di ciascuna prova:

Tempi di somministrazione della prova:

Strumenti per la realizzazione della prova di verifica finale (attrezzature e/o materiali, spazi, etc.):

**B.3.11 Monitoraggio dell'andamento del progetto e modalità di valutazione finale** (descrivere le modalità di rilevazione dell'andamento attuativo e di valutazione finale del progetto; precisare chi svolge le relative funzioni)

**B.3.12 Visite didattiche** (se previste nel progetto, indicare il numero, le possibili destinazioni e la durata indicativa, evidenziandone il valore rispetto agli obiettivi formativi)

**B.3.13 Dotazioni ai partecipanti**

B.3.13.1 Materiali didattici individuali (indicare i materiali didattici ad uso individuale che si prevede di fornire agli allievi)

B.3.13.2 Vitto dei partecipanti (indicare se si prevede di fornire il vitto ai partecipanti e con quali modalità es. buoni pasto)

B.3.13.3 Indumenti protettivi (indicare la tipologia di indumenti protettivi che saranno forniti a tutti i partecipanti, se necessari per la tipologia di attività prevista)

**B.3.14 Verifica finale** (descrivere, se prevista, in cosa consistono le attività di rilevazione ed analisi degli esiti del progetto, ad es. se si prevede di predisporre strumenti di rilevazione per verificare il raggiungimento degli obiettivi e il grado di soddisfazione, di effettuare rilevazioni e analisi, ecc.)

**B.3.15 Azioni di diffusione dei risultati** (esplicitare i meccanismi dell'eventuale disseminazione dell'idea progettuale e/o dei suoi risultati, specificando prodotti e/o manifestazioni previste e la loro coerenza e opportunità in riferimento al progetto, il pubblico di riferimento )

**B.4 Risorse da impiegare nel progetto**

**B.4.1 Risorse umane** (compilare una riga per ogni persona con riferimento a tutte le funzioni previste per il progetto (1))

	Nome e cognome	Funzione	Risorsa già presente nel dossier accreditament o SI/NO	Senior/ Junior	ore/ giorni	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (2)	Personale interno/ esterno (3)
		A	B		C	D	E
1							
2							
3							
4	○	○					
5	○	○					
6							
7							
8							
9							
10							

- (1) *Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto, specificando nella colonna (B) se trattasi di risorsa previste dall'accREDITAMENTO o meno*
- (2) *da compilare solo nel caso di ATI/ATS/Consorzio/Associazione, Fondazione, indicare il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto attuatore con cui intercorre il rapporto di lavoro)*
- (3) *indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro*

**B.4.2 Qualità delle risorse umane utilizzate** (indicare le caratteristiche delle seguenti principali figure professionali utilizzate nel progetto, interne ed esterne: docenti, codocenti, tutor, coordinatore e direttore).

**B.4.3 Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali** (se previsto dal progetto)

*L'impegno in attività specifiche e direttamente connesse allo svolgimento dell'attività progettuale, deve essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione; l'approvazione del progetto in cui è previsto tale impegno implica l'autorizzazione a farvi ricorso nei limiti ed alle condizioni ivi previsti e nel rispetto delle norme di gestione*

*Il costo della partecipazione di titolari di cariche sociali all'attività progettuale, in ragione della loro specifica funzione (non può configurarsi come gettone di presenza, né come retribuzione), deve essere limitato al mero rimborso delle spese effettivamente sostenute in occasione di attività connesse al progetto ed espletate nella funzione istituzionale (es. partecipazione a seminari o ad altri contesti che richiedono un intervento a carattere rappresentativo nell'ambito dell'operazione cofinanziata). Tali spese rientrano tra i costi indiretti.*

*I costi o le indennità relative allo svolgimento delle funzioni connesse alle cariche sociali non sono ammissibili.*

*Sono ammissibili le spese relative a eventuali funzioni operative all'interno del progetto svolte da persone che ricoprono cariche sociali nell'ambito del soggetto attuatore, purché preventivamente autorizzato dall'Amministrazione.*

**B.4.3.1. Titolare di carica sociale**

Cognome e nome:

Ditta/Società (soggetto proponente/capofila/partner):

Carica sociale ricoperta: \_\_\_\_\_ dal:

**B.4.3.2. Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale**

Tipo di prestazione:

Obiettivi ed eventuali prodotti:

Periodo di svolgimento: dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Ore o giornate di lavoro previste:

Compenso complessivo previsto: € \_\_\_\_\_

Compenso orario o a giornata: € \_\_\_\_\_

**B.4.3.3. Motivazioni** (illustrare e motivare nel dettaglio la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta)

*Allegare curriculum professionale dell'interessato.*

**B.4.4 Docenza impartita dall'imprenditore****B.4.4.1 Dati dell'imprenditore**

Cognome e nome:

Ditta/Società (soggetto proponente/capofila/partner):



## B.4.4.2. Impegno previsto come docente nel progetto

Periodo di svolgimento: dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Ore o giornate di lavoro previste:

Compenso complessivo previsto: € \_\_\_\_\_

Compenso orario o a giornata: € \_\_\_\_\_

B.4.4.3. Motivazioni (illustrare e motivare nel dettaglio la necessità/opportunità dello svolgimento della docenza da parte dell'imprenditore, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta)

--

**B.4.5 Comitato tecnico scientifico** (indicare il numero dei componenti, l'impegno previsto, e descrivere la funzione, evidenziandone il valore aggiunto in relazione ai contenuti e alla articolazione del progetto)

--

**B.4.6 Risorse strutturali e strumentali da utilizzare per il progetto**

B.4.6.1 Motivazione dell'utilizzo di risorse non registrate nel dossier di accreditamento (da compilare solo nel caso di soggetti accreditati)

--

B.4.6.2 Locali

Tipologia locali (specificare)	Città in cui sono ubicati	Metri quadri	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (4)	Locali registrati nel dossier di accreditamento (SI/NO)
Locali ad uso ufficio				
Aule didattiche (5)				
Altri locali (specificare tipologia)				

(4) Da compilare solo nel caso di ATI/ATS/Consorzio/Associazione, fondazione indicare il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa

(5) Deve essere garantita una superficie netta delle aule didattiche di mq 1,8 per allievo

B.4.6.3 Attrezzature (indicare le principali attrezzature da utilizzare con finalità didattiche per la realizzazione del progetto)

Tipologia attrezzature (specificare)	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (6)

(6) *Da compilare solo nel caso di ATI/ATS/Consorzio/Associazione, fondazione indicare il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa*

B.4.6.4 Qualità delle attrezzature e tecnologia (descrivere le caratteristiche delle attrezzature che si prevede di utilizzare, con particolare riferimento a quelle tecnologicamente avanzate. Tenere conto nella descrizione della eventuale presenza di attività riconducibili a differenti tipologie di azioni)

--

B.4.6.5 Disponibilità collettiva o individuale delle attrezzature (indicare quali attrezzature saranno utilizzate per lo svolgimento delle lezioni o messe a disposizione per un uso collettivo da parte degli allievi ed quali attrezzature, ad es. computer, saranno messe a disposizione dei singoli allievi, evidenziandone la necessità in relazione agli obiettivi previsti dal progetto)

--

**B.5 Risultati attesi**

*Esplicitare concretamente le ricadute del progetto. Compilare i box dei risultati attesi indicati nell'avviso per la tipologia di progetto o se comunque pertinenti alla tipologia di progetto proposto.*

**B.5.1 Occupabilità e/o miglioramento dello status professionale/occupazionale dei destinatari del progetto** (quantificare il numero di inserimenti lavorativi previsti e/o di miglioramento occupazionale professionale dei destinatari e supportare con dati oggettivi. Allegare eventuali dichiarazioni delle imprese di interesse al/profilo/figura e/o di disponibilità all'assunzione e/o di impegno/disponibilità all'avanzamento professionale dei lavoratori)

**B.5.2 Continuità degli effetti e stabilità dei percorsi attivati** (descrivere le azioni attivate e le caratteristiche del progetto tali da garantire la continuità/stabilità dei suoi effetti e/o il grado di autonomia dei percorsi attivati – sostenibilità.)

**B.5.3 Ricaduta dell'intervento** (specificare l'impatto dell'intervento formativo sulle aziende/settori interessati e il tasso di copertura dell'intervento rispetto al numero dei lavoratori e delle imprese presenti nei settori di riferimento. Indicare le fonti utilizzate al fine di definire tale dato)

**B.5.4 Esemplicità e trasferibilità dell'esperienza** (specificare in quale senso il progetto può essere considerato esemplare/trasferibile -diffusione nuove prassi-. Soffermarsi in particolare sulla descrizione degli utenti che potenzialmente potrebbero usufruire del modello e/o della metodologia del progetto)

**B.7 Ulteriori Informazioni ritenute utili**

--

**C.1 Scheda azione n° 0 di 0**

Titolo azione:

**C.1.1 Quadro riepilogativo delle attività**

	<b>Titolo attività</b>	<b>N° destinatari</b>	<b>N° ore</b>
<b>1</b>			
<b>2</b>			
<b>3</b>			
<b>4</b>			
<b>5</b>			
<b>6</b>			
<b>7</b>			
<b>...</b>			
	<b>Totale</b>		

*Nell'articolazione delle attività, il numero dei destinatari e di ore previste dovrà fare riferimento a quanto indicato in ordine al progetto (sezione 0.5), tenendo presente che ciò che rileverà in fase di conclusione dello stesso (ai fini del riconoscimento dei costi sostenuti in caso di applicazione dei "Costi standard") sarà il numero complessivo di allievi come risulteranno dalle "anagrafiche" inserite nel SI FSE.*

**Per ciascuna delle attività sopra indicate compilare ed allegare una "Scheda di dettaglio attività" C.4**

**Compilate ed allegate n° ..... schede C.2**

**C.2 Scheda di attività formativa N° 0 DI 0**

Titolo attività:

Titolo azione di riferimento:

o

**C.2.1 Obiettivi formativi generali** (in caso di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative ad intere figure professionali o intere Aree di Attività, declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze comuni e competenze tecnico-professionali)

--

**C.4.2.1 Competenze comuni**

(allegato E – Decreto interministeriale 7 febbraio 2013)

Denominazione Competenza comune	conoscenze	capacità	UF.n.	Denominazione UF
Competenza 1 Ambito relazionale				
Competenza 2 Ambito gestionale				



**Sezione C****Articolazione esecutiva del progetto**

**C .4.2.2 Competenze tecnico-professionali** (indicare la corrispondenza fra le ADA/UC della figura regionale e le Competenze della specializzazione nazionale)

<b>Denominazione ADA/(UC) Figura regionale</b>	<b>conoscenze</b>	<b>capacità</b>	<b>Denominazione Competenza Specializzazione nazionale IFTS</b>	<b>conoscenze</b>	<b>abilità/capacità</b>	<b>UF n.</b>	<b>Denominazione UF</b>

<b>Denominazione ADA/(UC) Figura regionale</b>	<b>conoscenze</b>	<b>capacità</b>	<b>Denominazione Competenza Specializzazione nazionale IFTS</b>	<b>conoscenze</b>	<b>abilità/capacità</b>	<b>UF n.</b>	<b>Denominazione UF</b>

<b>Denominazione ADA/(UC) Figura regionale</b>	<b>conoscenze</b>	<b>capacità</b>	<b>Denominazione Competenza Specializzazione nazionale IFTS</b>	<b>conoscenze</b>	<b>abilità/capacità</b>	<b>UF n.</b>	<b>Denominazione UF</b>



**Sezione C****Articolazione esecutiva del progetto**

**C.4.2.3** Specializzazione IFTS: indicare le abilità/conoscenze della specializzazione IFTS per le quali non è stata individuata, nella scheda **C .4.2.2**, nessuna corrispondenza con gli standard professionali della figura del RRFP scelta.

<b>Denominazione Competenza Specializzazione nazionale IFTS</b>	<b>conoscenze</b>	<b>abilità/capacità</b>	<b>UF n.</b>	<b>Denominazione UF</b>

<b>Denominazione Competenza Specializzazione nazionale IFTS</b>	<b>conoscenze</b>	<b>abilità/capacità</b>	<b>UF n.</b>	<b>Denominazione UF</b>

**C.4.3 Metodologie e strumenti di formazione** (descrivere sinteticamente le diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono affrontati, come ad esempio, in aula, in laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive)

**C.4.4 Numero e tipologia formatori**

N° (8)	Funzione	Senior/ Junior	Anni di esperienza	Ore previste per l'attività di docenza relativa alle competenz e TP e competenz e chiave	% docenza relativa alle competenz e TP rispetto al totale delle ore	UF interessata	Disciplina (solo per i docenti)

(7) Riportare il numero indicato nella tabella generale delle risorse umane (nella sottosezione B.4.1) in corrispondenza di ciascuna funzione

<b>Sezione C</b>	<b>Articolazione esecutiva del progetto</b>
------------------	---

**C.4.5 Inserire le unità formative (U.F.) previste dall' attività**

	U.F.	Durata	Di cui Fad	% Fad rispetto alla durata del percorso
1		00	00	
2		00	00	
3		00	00	
4		00	00	
5		00	00	
6		00	00	
7		00	00	
8		00	00	
9		00	00	
10	UF stage			
	<b>Totale UF</b>			
	<b>Totale ore di accompagnamento<sup>1</sup></b>			
	<b>Totale percorso</b>			

*Per ciascuna delle U.F. sopra indicate compilare ed allegare una scheda C.4.6 (tale scheda è prevista per ciascuna delle sottosezioni di cui alla sezione B.2.0)*

**Compilate ed allegate n° ..... schede C.4.6**

---

<sup>1</sup> Inserire il totale delle ore ad allievo dedicate a misure di accompagnamento (in ingresso, in itinere e finali) di cui al paragrafo B.3.9

**C.4.6 Scheda di unità formativa N° 0 DI 0**

Titolo U.F.:

Durata:

Titolo attività di riferimento:

**C.4.6.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di**

conoscenze:

capacità:

**C.4.6.2 Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti)****C.4.6.3 Metodologie (descrivere le metodologie adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale)****C.4.6.4 Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali attivate nell'unità formativa)****C.4.6.5 Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative)****C.4.6.6 Metodologie e strumenti di verifica degli apprendimenti**

Tipologie di prove intermedie previste:

Modalità di valutazione degli esiti delle prove intermedie:

## C.5 Cronogramma del progetto

Indicare i tempi di svolgimento elencando le attività previste per ciascuna tipologia di azione, come individuate nella/e scheda/e C.2.

N° Azione (9)	N° attività (10)	Titolo attività (11)	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
.....	.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
.....	.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

(8) V. elenco azioni riportato alla sezione C.1

(9) V. elenco attività riportato per ciascuna azione nella sezione C.2.1

(10) Riportare il titolo indicato nella sezione C.2.1

**D.1 Priorità trasversali riferibili al POR**

**D.1.1 Strategie per la parità di genere** (indicare le azioni previste nel progetto che soddisfano a tale strategia: adeguata presenza di donne fra i destinatari; specifiche modalità informative, promozionali, di accesso ed attuative; azioni tese alla possibilità di realizzare la conciliazione fra vita familiare e/o aspettative di carriera; azioni tese ad affrontare il problema di sotto- rappresentatività delle donne nel settore/profilo; altro specificare)

**D.1.2 Strategie per le pari opportunità** (indicare le azioni previste nel progetto che sono previste affinché pari opportunità e possibilità siano date ai soggetti più deboli, svantaggiati, emarginati e in condizioni di disabilità, secondo un approccio di mainstreaming: priorità di accesso, se compatibile con le finalità e caratteristiche degli interventi; specifiche modalità informative, promozionali, altro specificare)

**D.1.3 Integrazione dei percorsi** (*se assunta quale priorità anche solo per una delle azioni oggetto dell'avviso*) Definire come le differenti tipologie di interventi previste definiscono una filiera logica e sequenziale (ad es. informazione, orientamento, formazione, bilancio delle competenze, esperienze di lavoro, incentivi, ecc.) coerente e funzionale alla natura del progetto; evidenziare se l'integrazione è realizzata all'interno di un unico obiettivo specifico o tra diversi obiettivi specifici - qualora tale possibilità sia prevista ed indicata nell'avviso - oppure tra le azioni di una specifica tipologia (aiuti alle persone o misure di accompagnamento o assistenza a strutture e sistemi, oppure tra azioni di diverse tipologie)

**D.1.4 Approccio individualizzato** (*se assunta quale priorità anche solo per una delle azioni oggetto dell'avviso*) (esplicitate le modalità operative con le quali si intende attuare tale approccio, tenendo conto delle caratteristiche dei singoli destinatari, dello specifico fabbisogno di sostegno in relazione alla loro posizione sul mercato del lavoro e delle potenzialità di inserimento lavorativo esistenti, nonché di modalità attuative dell'intervento flessibili, calibrate il più possibile sulle esigenze individuali)

**D.2 Altre priorità previste**

Esplicitare ed illustrare le priorità di intervento cui si ritiene il progetto risponda concretamente

*AVVERTENZE*

- § Il formulario deve essere compilato in tutte le sue parti, fatto salvo quanto stabilito dall'avviso.  
Nel caso in cui uno o più elementi richiesti non ricorrano per il progetto specifico, sarà sufficiente indicarlo nella corrispondente sezione/sottosezione del formulario.
- § Il formulario deve essere sottoscritto – pena l'esclusione – dal rappresentante legale del soggetto attuatore che presenta il progetto.  
In caso di partenariato, è sufficiente la sottoscrizione del solo soggetto capofila solo se l'ATI/ATS sia già costituita al momento della presentazione del progetto; se ancora da costituire, il formulario deve essere sottoscritto – pena l'esclusione – dai rappresentanti legali del soggetto capofila e di tutti i partner.

**SOTTOSCRIZIONE FORMULARIO**

**Il /i sottoscritto/i.....in qualità di rappresentante/i legale/i del soggetto attuatore/capofila e dei soggetti partner.....del progetto.....**

**Attesta/attestano**

l'autenticità di tutto quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive/sottoscrivono tutto quanto in esso contenuto.

**FIRME**

*(del legale rappresentante del soggetto attuatore o capofila se raggruppamento già costituito; dei legali rappresentanti del capofila e di ciascun partner se raggruppamento costituendo)*